.

JACOBSON LEOPOLD (librettista)
Nato il 30 giugno 1878 a Chernivtsi (Chernovtsy, Ucraina). Morto nell'agosto 1942. Fu deportato nel campo di concentramento di Theresienstadt.
Lavorò a Vienna come drammaturgo e autore di numerosi libretti d'opera. Lasciò un valzer *Dream*, (1907); *Con ordine dell'imperatrice* (1914); *Una palla*, (1918).

JAKOBIN (opera)
Opera lirica in tre atti di Antonín Dvořák composta su un libretto scritto da Marie Červinková-Riegrova che riprese alcuni dei personaggi della storia dal racconto *Alla Corte Ducale* di Alois Jirásek *(vedi Narpoedra)*, ideato con una personale trama che ruota attorno a loro. La prima rappresentazione fu al Teatro Nazionale, Praga, 1889. Červinková-Riegrova rivisitò il libretto, con il permesso di Dvořák, nel 1894, in particolare nell'ultimo atto. Dvorák stesso rivide la musica nel 1897 (la prima presentazione avvenne il 19 giugno 1898, sotto Adolf Čech).

Il compositore avvertiva una particolare affinità col soggetto dell'opera, in quanto il personaggio centrale è un insegnante di musica, e Dvořák aveva in mente il suo ex maestro Antonin Liehmann, che aveva una figlia di nome Terinka, il nome di uno dei personaggi dell'opera.
Trama - *La vicenda si svolge in un piccolo paese di campagna in Boemia.*
Atto I - **B**ohuš è tornato nella sua città natale, in incognito, con la moglie Julie. Sua madre è morta e suo padre, il Conte, lo ha rinnegato. Nel frattempo, il burgravio del Conte corteggia Terinka, la figlia di Benda, maestro di scuola, la quale è, invece, innamorata di Jiří. Il burgravio sospetta di Bohuš e Julie, soprattutto perché sono venuti da Parigi, dove il figlio del Conte sembra di essersi alleato con i Giacobini. Con sorpresa di tutti, il Conte conferma di non considerare più Bohuš come suo figlio, e che il suo erede sarà il nipote di Adolf. Adolf e il burgravio gioiscono alla notizia, mentre Bohuš e Julie, nascosti tra la folla, sono disorientati per la piega che hanno preso gli eventi.
Atto II - Nella scuola, Benda dirige un coro di bambini e concittadini, insieme a Terinka e Jiří come solisti, in una cantata che celebrerà la nuova posizione di Adolf. Dopo la prova, Terinka e Jiří si dichiarano reciproco amore, ma Benda ritorna e annuncia che la figlia deve sposare il burgravio. Nel frattempo si sparge la notizia che un gruppo di giacobini sono giunti in città. Gli abitanti scappano in preda al terrore. Anche Bohuš e Julie che chiedono a Jiri di ospitarli per alcuni giorni. Egli è

incline a rifiutare, ma quando rivelano che sono cechi e che sono riusciti a ritornare in patria pagandosi il viaggio cantando le canzoni della loro terra nativa, offre loro l'ospitalità richiesta. Il Burgrave viene a corteggiare Terinka, ma lei lo respinge. Jiří lo sfida, ma il burgravio minaccia di arruolarlo forzatamente nell'esercito. L'improvviso arrivo di Adolf, fa precipitare la situazione e Bohus viene arrestato. Atto III - Al castello, Jiří cerca di vedere il Conte per dirgli che suo figlio è stato imprigionato. Benda e Julie cercano di trovare una soluzione per far riconciliare il vecchio conte con Bohus. Il conte, però, è ancora arrabbiato perché il figlio per sposarsi senza il suo consenso aveva abbandonato la Boemia e per le sue presunte simpatie giacobine. Benda parte, e il conte lamenta la sua vita solitaria e si chiede se ha, dopo tutto, giudicato male il figlio. Fuori dal palco, Julie canta una canzone. La stessa che la Contessa cantava per Bohuš quando era un bambino, e il conte, riconoscendola, si commuove e chiede a Julie dove l'ha imparata. Scopre che è stato suo figlio ad avergliela insegnata. La rabbia riprende il vecchio ma viene dileguata quando Julie lo convince che Bohuš, lungi dall'essere un giacobino, ha sostenuto la causa dei Girondini tanto da essere stato condannato a morte dai giacobini. Lei gli rivela che Bohuš è in carcere e che lei è sua moglie.
In quel periodo la comunità stava celebrando una particolar festa in occasione della quale il Conte era solito concedere l'amnistia a parecchi prigionieri. Bohus e Julie torneranno così assieme. L'opera si conclude con un minuetto, una polka e un coro lodando il Conte e la sua ritrovata felicità con suo figlio e la nuora.

FILATELIA
CEKOSLOVACCHIA Anno 2004 (368)

JANÁČEK LEOŠ (compositore)
Musicista di origine ceca nata a Hukvaldy, Moravia nel 1854. Morta ad Ostrava nel 1928).

Studiò a Praga, Lipsia, Vienna. Fu professore . di composizione e direttore del conservatorio di Brno. Compose molte opere teatrali tra cui: *Šárka* (1887); *Jenufa* (o *La figliastra*, 1904), che è ritenuta la migliore; *Destino* (1906); *I viaggi del signor Brouček* (1920); *Kát'a Kabanová* (1921); *La volpe astuta* (1924); *L'affare Makropulos* (1926); *Da una casa di morti* (post., 1930, ispirata a Dostoevskij).
Inoltre fu autore di musica corale, orchestrale, da camera. Nella sua produzione, stilisticamente influenzata dagli impressionisti francesi, è fatto largo e geniale uso di elementi etnici moravi. Celebri, tra i pezzi sinfonici, *Taras Bulba* (1918) e la *Sinfonietta* (1926).
In lui, già vecchio, si riconobbe la giovane avanguardia musicale del suo paese.

FILATELIA
CECOSLOVACCHIA Anno 1953 (719), 1954 (769), 1982 (2502) , Rep. Ceca 2004 (369),

JÄRNEFELT ARMAS EDVARD (compositore)

Nato il 14 ago 1869 a Vyborg , nel Granducato di Finlandia . Morto il 23 giugno 1958), finlandese direttore d'orchestra e compositore, raggiunse un certo successo con le sue opere orchestrali *Berceuse* e *Praeludium* . Ha trascorso gran parte della sua carriera direttoriale al Royal Swedish Opera a Stoccolma , Svezia.

Figlio del generale August Aleksander Järnefelt e Elisabeth Järnefelt (nata Clodt von Jürgensburg), studiò con Ferruccio Busoni a Helsinki e con Jules Massenet a Parigi . Sia Järnefelt e Busoni godettero di una stretta relazione con Jean Sibelius , che era sposato con la sorella di Järnefelt. Dal 1905 Järnefelt ha avuto una lunga carriera come direttore presso la Royal Swedish Opera a Stoccolma , a partire da repetiteur 1905-1911 (è diventato un cittadino svedese nel 1909); diresse dal 1911 al 1923 e fu direttore principale dal 192 al 1933.

Tra il 1932-1936 Järnefelt stato direttore artistico e direttore della Finnish National Opera . Ha presentato, tra gli altri, *Siegfried e Götterdämmerung* dall'Anello dei Nibelungi a Parsifal. E 'stato direttore principale della Orchestra filarmonica di Helsinki 1942-1943, e ha diretto anche al Royal Swedish Opera come direttore principale dal 1938 al 1946. È morto a Stoccolma .

Le opere musicali di Järnefelt includono*: Overture Lyrical (1892), Infanzia Days (Lapsuuden ajoilta)(1892),Serenata per orchestra in sei movimenti (1893),Poema sinfonico Korsholma (1894),Suite per piccola orchestra (1895) ,Poema sinfonico Heimathklang (letteralmente Il suono della casa) (1895)-Suite in Mi bemolle maggiore (1897), Finlandese Rhapsody (1899), Praeludium (1900), Berceuse (190).*

Inoltre, ha composto più di 70 canzoni da solista, 21 pezzi per coro maschile, 12 part-canzoni per coro misto, e 13 cantate.

FILATELIA

FINLANDIA Anno 1969 (628)

JÄRVILUOMA GUSTAV ANTTURI (librettista)

Nato il 9 agosto 1879 ad Alavus , Ostrobothnia e morto il 31 gennaio 1942 a Helsinki , era un drammaturgo finlandese .

Dopo la laurea nel 1901, ha studiato per pochi anni presso l'Università di Helsinki . Divenne poi uomo d'affari, insegnante di scuola superiore popolare, e, infine, un giornalista e nel 1923 lavorò come redattore del giornale "Iltalehti" di Helsinki. In campo teatrale esordì nel 1914 con lo spettacolo folcloristico *Pohjalaisia* (Ostrobothnians). Diventò subito popolare in Estonia e Lettonia . Ha anche scritto il libretto per l'opera omonima (musica di Leevi Madetoja), che fu premiato a Helsinki nel 1924 e fu presentato a a Stoccolma nel 1927.

JEANTY OCCIDE (compositore)

Fu un compositore, trombettista, pianista e direttore.

Nato nel 1860 a Port-au-Prince. Morto nel 1936.

Studiò alla scuola superiore Alexandre Petion di Port-au-Prince. Il padre, Occilius Jeanty (1830-1882), fu sia direttore della Scuola centrale di Musica di Port-au-Prince, sia professore di matematica presso il Liceo Alexandre Pétion e direttore del Corpo Militare Musica attaccato al Palazzo Nazionale .

Dopo aver frequentato presso la scuola di musica i corsi del padre, vinse una borsa di studio a Parigi con Jean-Baptiste Arban e Antoine François Marmontel.

Nel 1885, tornò ad Haiti e il presidente haitiano, Lysius Salomon, lo raccomandò presso il Corpo d'Armata di Musica del Palazzo Nazionale.

Nel 1915, durante l'occupazione di Haiti da parte delle forze americane, lasciò l'esercito col grado di generale. Diventò un insegnante di musica del liceo Alexandre Petion di Port-au-Prince.

Nel 1922 fu richiamato dal presidente Louis Borno. Fu nominato direttore della Guardia Nazionale fino alla sua morte nel 1936.

Occide Jeanty ha scritto otto marce per il Palazzo Nazionale. Ha composto marce funebri per i funzionari haitiani e le loro famiglie: "*Maledizioni per Dessalines*", per commemorare la morte di Jean-Jacques Dessalines. "*Caro Hyppolite*" per la morte di Florvil Hyppolite. "*I nostri le armi*", anche per florvil Hyppolite. "*Sam Ti"* di Tiresia Simon Sam. "*Sulla tomba*" per Nord Alexis. Ha realizzato quattro marce patriottiche tra cui: *"Inno Nazionale*", con le parole di Oswald Durand.

Ha realizzato anche quattro marce patriottiche e composto le polke "*Poveri e poveri*" (nel 1901) e la Gavotte e meringhe ("*Zizipan*").

FILATELIA
HAITI Anno 1960 (MI 640/3)

JELIC VINKO (compositore)

Nato a Rijeka nel 1596 e morto a Saverne il 22 luglio 1636, è stato un compositore croato barocco, un cantante e un musicista .

Visse a Fiume. Dopo il 1609 ha studiato al Ferdinandeum e all'Università di Graz con Matthije Ferrabosco

Dal 1617 fu un musicista alla corte dell'arciduca Leopoldo V e vescovo di Strasburgo .

Con gli atti di musica sacra acquisì una reputazione come compositore di elementi barocchi. Fu autore di concerti spirituali "*Milizia Parnassiana*" (1622), mottetti e altre composizioni di chiesa "*Arion primus*" e "*Arion Secundus*" (1628).

Fu uno dei primi compositori delle aree austriaco-tedesche dell'Europa centrale in cui i concerti spirituali prevedono una introduzione con organo e altri strumenti (due violini, Cornetta e trombone).

Opere: *Parnassia milizie concertuum unius, duarum, Trium et quatuor vocum tam nativis quam instrumentalibus vocibus annuncio organum*

concinendarum, op. 1. Argentinae, Typis Pauli Ledertz 1622.
Arion primus sacrorum concertuum unius, duarum, Trium et quatuor vocum annuncio organum concinendarum, op. 2. Augustae Tribocorum, Apud Paulum Ledertz 1628.
Arion Secundus psalmorum vespertinorum tam de tempore, quam de Beata Maria Virgine quatuor vocibus, alternatim annuncio organum concinendarum adiunctis Magnificat, Salve regina, e octo Tonis ad omnia strumenta accomodatis, op. 3. Augustae Tribocorum, Apud Paulum Ledertz 1628.

FILATELIA
CROAZIA Anno 1996 (348)

JENKO DAVORIN (compositore)
Nato il 9 novembre 1835. Morto a Lubiana il 25 novembre 1914, è stato un compositore sloveno e serbo, considerato il padre della musica romantica nazionale slovena. Tra le altre canzoni, ha composto la melodia per l'inno nazionale serbo *Bože Pravde* ("Dio di giustizia"), l'inno nazionale j sloveno, *Zastava Slave* ("Avanti, Bandiera di Gloria"), e il popolare inno serbo e montenegrino"*Onamo*".

a

Nato nella città Alta Carniola di Dvorje, in quello che allora era l'Impero austriaco. Dopo il diploma di scuola a Trieste, si recò Vienna, dove studiò legge. Durante il suo soggiorno viennese, ha fondato il coro sloveno Society a Vienna, qui è stato sponsorizzato dal politico liberale nazionale Valentin Zarnik.
Nel 1862 si è trasferito nella città di Pancevo, nel sud della Vojvodina, dove ha lavorato come maestro del coro della Chiesa ortodossa serba locale. Successivamente si è trasferito dall'altra parte del confine austriaco-serbo a Belgrado, dove ha lavorato come compositore al Teatro Nazionale della Serbia. Il 5 Aprile, 1887 è stato nominato dal re di Serbia tra i primi quattro membri dell'Accademia Royal delle Arti e delle Scienze.
Ha vissuto in Serbia fino al 1897, finché non si trasferì a Lubiana nella sua nativa Carniola. Morì a Lubiana, e fu sepolto nel cimitero di Žale nel quartiere Bežigrad.
Durante la sua vita, Jenko composto diverse lavori sia in sloveno sia in serbo. Ha scritto la prima dell'operetta serba (*La strega*, 1882). E ha composto la musica per l'inno nazionale serbo, sulla base dei testi di Jovan Đorđević.
La maggior parte delle sue opere slovene sono state composte durante il suo soggiorno a Vienna. Nel 1860 ha composto le musiche per la canzone patriottica *Naprej, Zastava Schiavo*, su testi scritti da suo cugino Simon Jenko. Ha composto diverse poesie patriottiche in sloveno.

FILATELIA
CROAZIA Anno 2015, SLOVENIA 2015 (nov.)

JENŮFA (opera)

Conosciuta anche come *Její pastorkyňa*, "figliastra" in ceco, è un'opera lirica in tre atti di Leoš Janáček basata sulla commedia *Její pastorkyňa* di Gabriela Preissova (*vedi Narpoedra)* .

La prima rappresentazione avvenne al Teatro Brno il 21 gennaio 1904. Fu scritta e musicata tra il 1896 e il 1902, ed è ricordata tra le prime opere scritte in prosa.

L'opera di Janacek è una triste storia di infanticidio e di redenzione. Janáček scrisse una ouverture dell'opera, ma decise di non usarla Il compositore dedicò l'opera alla memoria della figlia morta, come anche fece per la sua composizione corale chiamata *Elegia sulla morte della figlia Olga* .

La **trama** dipende da una serie intricata di relazioni in un villaggio. Prima di iniziare a lavorare come comproprietari nel mulino della nonna Buryja, due fratelli si sono entrambi sposati due volte. Le loro mogli sono morte, fatta eccezione per Kostelnicka, seconda moglie del figlio minore e matrigna di Jenůfa. Per testamento solo Steva, suo figlio maggiore, nato dal primo matrimonio, erediterà il mulino. Il suo fratellastro Laca e Jenůfa potranno lavorare al mulino per guadagnarsi da vivere.

Atto I - Jenůfa, Laca, e la nonna Buryja aspettano che Steva ritorni a casa. Jenůfa, innamorata di Steva e segretamente incinta di suo figlio, si preoccupa che egli possa essere stato arruolato nell'esercito. Laca, innamorato di Jenůfa, esprime amarezza contro la posizione favorita del suo fratellastro e mentre si lamenta gioca con un coltello che poi affida al caposquadra del mulino per farlo affilare. Il caposquadra informa la famiglia che Steva non è stato arruolato, notizia che rallegra tutti tranne Laca. Tutti escono di scena tranne Jenůfa che rimane per attendere da sola Steva che si presenta ubriaco con un gruppo di soldati, e di fronte a tutti vanta la sua abilità con le ragazze. Chiede ai musici presenti di suonare e costringe Jenůfa a ballare con lui.

Kostelnicka mette fine agli ardori di Steva, lo rimprovera per il suo comportamento e gli proibisce di sposarsi finché non sarà rimasto sobrio per un anno intero. I soldati e tutti i presenti lasciano soli Steva e Jenůfa, che lo implora di amarla, ma lui, ignaro della sua gravidanza, dà risposte evasive. Laca ritorna, amaro come sempre. Tenta di stuzzicare Jenůfa criticando Steva, ma lei, nonostante tutto, prende le parti del suo amante. Laca si infuria dicendo che Steva non l'avrebbe mai nemmeno guardata, se non fosse per le sue guance rosee, poi le sfregia una guancia con il coltello.

Atto II - Mesi dopo, è inverno. Il bambino è nato, ma Steva non è ancora venuto a visitare suo figlio. Il volto di Jenůfa è ancora sfigurato, ma lei è felice nel suo amore per il bambino. Mentre Jenůfa dorme, Kostelnicka convoca Steva e gli chiede di assumersi la responsabilità del figlio. Egli risponde che fornirà il denaro in segreto, ma nessuno dovrà mai sapere che il bambino è suo. Il suo amore per Jenůfa si è dissolto Laca ha rovinato la sua bellezza, e per di più la informa che si è impegnato a sposare Karolka, bella figlia del sindaco.

Arriva Laca, ignaro sulla paternità del bambino, e quando Kostelnicka glielo dice, la sua prima reazione è di disgusto al pensiero di prendersi cura del figlio di Steva. Temendo che Jenůfa rimanga senza nessuno con

cui sposarsi, Kostelnicka gli dice che il bambino è morto. Laca esce dalla scena e lascia Kostelnicka che ora si trova di fronte alla necessità di rendere vera la sua menzogna. Avvolge il bambino in uno scialle e lascia la casa.

Jenůfa si sveglia e mentre prega per il futuro di suo figlio, torna Kostelnicka, la quale la informa che il bambino è morto nel sonno. Appare Laca e conforta Jenůfa dolcemente, chiedendole di trascorrere assieme il resto della loro vita. Vedendo la tenerezza della coppia, Kostelnicka cerca di convincere se stessa di aver agito per il meglio.

Atto III - E' primavera, il giorno del matrimonio di Laca e Jenufa. Tutto sembra normale, tranne Kostelnicka sempre più presa dai rimorsi. Steva e Karolka sono presenti alla cerimonia, e un coro di ragazze del villaggio cantano una canzone di nozze. Proprio in quel momento, si sentono urla. Il corpo di un bambino è stato scoperto nel mulino, sepolto in mezzo al ghiaccio. Jenůfa dice subito che il bambino è suo, e nel suo dolore appare colpevole dell'omicidio. Il villaggio è pronto ad esigere giustizia immediata contro Jenůfa, ma Kostelnicka tranquillizza tutti confessando di essere stata lei la causa della morte del bambino. Sentendo l'intera storia, Jenůfa perdona la sua matrigna. La folla accompagna Kostelnicka in prigione. Jenůfa e Laca rimangono soli.

FILATELIA
CECOSLOVACCHIA Anno 2004 (369)

JEREMIAH (sinfonia)

La Sinfonia n. 1, soprannominata *Jeremiah*, rappresenta il primo approccio di Bernstein con un organico orchestrale ampio. Pubblicata nel 1942, si compone di soli tre movimenti, dei quali il terzo con mezzo-soprano che accompagna l'Orchestra cantando in lingua ebraica (questo movimento fu composto o quantomeno abbozzato già diversi anni prima, circa nel 1939). La sinfonia conobbe una gestazione frenetica ed appassionante: i due movimenti iniziali, escludendo quindi il movimento finale che era già stato ampiamente costruito, furono composti e provati al pianoforte in soli dieci giorni, e fu orchestrata, con molta arguzia, in tre giorni soltanto; Bernstein lavorò difatti assiduamente giorno e notte per poter presentare questa sua prima "fatica" sinfonica al concorso musicale indetto dal New England Conservatory of Music. Fra l'altro, essendo troppo tardi per inviare per posta la Sinfonia, Bernstein in persona si recò frettolosamente a Boston per consegnare il manoscritto per il concorso, giungendo a destinazione appena due ore prima lo scadere del tempo disponibile per iscrivere le proprie composizioni (la mezzanotte del 31 dicembre 1942). Nonostante tutta la fatica spesa da Bernstein, "*Jeremiah"* non vinse la competizione, ma fu giudicata dai critici musicali la miglior composizione sinfonica 1943-1944. Fu lo stesso Bernstein a dirigerne la prima mondiale, il 28 gennaio 1944, sul podio della Pittsburgh Symphony Orchestra.

Questi sono i tre movimenti in cui è tripartita la sinfonia: I. Largamente *("Prophecy"),* II. Scherzo: Vivace con brio *("Profanation");* III. Lento *("Lamentation"), con mezzo soprano*

FILATELIA
ISRAELE Anno 1995/6 (1269)

JERSEY (canti di Natale)

Anno 2007 (1373) Mezzanotte cristiana ***(vedi Alderney)***
Anno 2007 (1374) I pastori ***(vedi Alderney)***
Anno 2007 (1375) O come all ye faithful. Adeste fideles. E' un canto natalizio di cui non esistono prove sufficienti per attribuirne la paternità ad un nome preciso. L'unica certezza che emerge dalla documentazione esistente è il nome del copista, cioè di colui che trascrisse materialmente il testo e la melodia: sir John Francis Wade, che lo avrebbe trascritto da un tema popolare irlandese nel 1743-1744 per l'uso di un coro cattolico, a Douai, cittadina nel nord della Francia, a quel tempo importante centro cattolico di riferimento e di rifugio per i cattolici perseguitati dai protestanti nelle Isole britanniche
Il testo del canto è costituito da otto strofe di cui solo la I, V, VI e VII furono trascritte da Wade. Le strofe II, III e IV vennero composte da Étienne-Jean-François Borderies nel 1794 e una VIII da un anonimo. Qui di seguito sono riportate le prime quattro strofe più conosciute.
« Adeste fideles læti triumphantes,
venite, venite in Bethlehem.
Natum videte Regem angelorum.
Venite adoremus (ter)
Dominum.
En grege relicto humiles ad cunas,
vocati pastores adproperant,
et nos ovanti gradu festinemus.
Venite adoremus (ter)
Dominum.
Æterni Parentis splendorem æternum,
velatum sub carne videbimus,
Deum infantem pannis involutum.
Venite adoremus (ter)
Dominum.
Pro nobis egenum et fœno cubantem
piis foveamus amplexibus;
sic nos amantem quis non redamaret?
Venite adoremus (ter)
Dominum. »
Molto famosa è anche la versione in lingua inglese, intitolata *O Come All Ye Faithful*: questa versione fu scritta- limitatamente alle prime 4 strofe - nel 1841 o 1852 dal pastore della Chiesa d'Inghilterra Frederick Oakeley (1802-1880), inizialmente con il titolo di *Ye Faithful, Approach Ye*, titolo poi cambiato in quello attuale dopo la conversione dell'autore al Cattolicesimo. Le strofe 5, 7 e 8 furono poi tradotte da William Thomas Brooke (1848-1917) e la sesta strofa da Owen West e da Michael W. Martin. La prima strofa di questa versione recita:
O come, all ye faithful
Joyful and triumphant,
O come ye, O come ye to Bethlehem.
Come and behold Him,
Born the King of Angels!
Ritornello:
O come, let us adore Him,
O come, let us adore Him,
O come, let us adore Him Christ The lord

Anno 2007 (1376) Il mio bell'abete ***(vedi Alderney)***
Anno 2007 (1377) Jingle bells (1377) (*vedi Antille olandesi*)
Anno 2007 (1378) Hark the herald angel sing ***(vedi Alderney)***
Anno 2007 (1379) I re Magi (*vedi Guernsey)*
Anno 2007 (1380) Ding dong merrily on high. E' un celebre canto natalizio tradizionale, scritto da George Ratcliffe Woodward (1848-1934), che lo pubblicò nel 1924 in *The Cambridge Carol-Book: Being Fifty-two Songs for Christmas, Easter, And Other Seasons*. Molto più antica è la melodia: si tratta di una melodia popolare francese pubblicata nel 1588 col titolo *Bransle l'Officiale* da Jehan Tabourot (1519-1593) in

un trattato sulla danza, intitolato *Orchésographie*; la melodia è stata poi riarrangiata da Charles Wood e, più di recente, da David Willcocks. [La canzone è nota per il ritornello *Gloria, Hosanna in Excelsis!*

Anno 2007 (1381) Holly and the ivy *(vedi Gran Bretagna)*

Anno 2007 (1382) Il buon re Venceslav *(vedi Alderney)*

Anno 2011 (1694) le Poste di Jersey hanno emesso una serie di sei valori riproducenti *Strumenti Musicali e partiture* di celebri compositori. Il primo valore, un violoncello è "abbinato" alla partitura di *Hark! The herald angels sing* ("Ascoltate! Gli angeli messaggeri cantano"), un celebre canto natalizio tradizionale, derivato dalla poesia *For Christmas Day* (che iniziava con le parole *Hark! how all the welkin rings*), scritta dal pastore metodista e poeta inglese Charles Wesley (1707- 1788) nel 1739 e in seguito più volte rimaneggiata da vari autori.

Il brano è accompagnato dalla melodia del *Festgesang an die Künstler* di Felix Mendelssohn (1809- 1847), composto nel 1840 in onore dell'invenzione della stampa da parte di Johann Gutenberg.

Per secoli, ovvero fino all'epoca vittoriana, fu – insieme a *While Shepherds Watched Their Flocks by Night* – l'unico canto natalizio ad essere, non solo approvato, ma anche ammesso nelle liturgie dalla Chiesa inglese.

Il canto ha fatto parte anche di varie colonne sonore di film tra cui *Via col vento* (1939), *La vita è meravigliosa* (1946) e *A Christmas Carl* (2009) ed è pure la canzone che viene eseguita alla fine del film di avventura *Jumanji*.

JERSEY (CANTI DI NATALE)

JEŽEK JAROSLAV (compositore)

Nato a Praga il 25 Settembre 1906. Morto il 1 gennaio, 1942, è stato un compositore , pianista e direttore d'orchestra , autore di jazz, musica classica, musiche di scena e del cinema.

Ježek è nato nella Praga nella famiglia di un sarto. Era quasi cieco fin dalla giovane età. Ha studiato composizione presso il Conservatorio di Praga come allievo di Karel Boleslav Jirák (1924-1927), presso la scuola tecnica di composizione con Josef Suk (1927-1930), e

anche con Alois Hába (1927-1928). Ježek ha incontrato i drammaturghi/comici Jan Werich e George Voskovec), leader del *Divadlo Osvobozené* Teatro di Praga , e ha assunto la carica di principale compositore e direttore d'orchestra presso lo stesso. Nel corso del decennio (1928-1939), ha composto musiche di scena, canti, danze e balletti per i commedie comiche e satiriche di Voskovec e Werich . Nel 1934 è diventato membro del ceco Gruppo di surrealisti.
Costretto a lasciare la Cecoslovacchia in seguito all'occupazione nazista, Ježek, Voskovec e Werich andarono in esilio a New York City . Ha lavorato come insegnante di pianoforte e direttore di coro, e ha continuato a lavorare con i due amici. Nel 1942, dopo lunga malattia Ježek è morto di male ai reni a New York.
Il 29 dicembre 1941, due giorni prima della sua morte, Ježek sposò Frances Bečáková.
Ha collaborato con molti musicisti d'avanguardia artisti come Vítězslav Nezval e EF Burian .
Compose opere per orchestra, musica da camera, musica per pianoforte**.**

FILATELIA
CECOSLOVACCHIA Anno 2006 (MI 465)

JIMÉNEZ JOSÉ ALFREDO SANDOVAL (compositore)

e

Nato a Dolores Hidalgo il 19 gennaio 1926 morto a Città del Messico il 23 novembre 1973, è stato un compositore e cantautore messicano. Considerato il miglior compositore messicano di musica *ranchera* di tutti i tempi, è uno dei più famosi cantautori messicani del XX secolo ed il più interpretato fino ad oggi; ha composto un'enorme quantità di canzoni (più di mille): principalmente *rancheras*, *huapangos* e *corridos*.
Figlio di Agustín Jiménez Aguilar e di Carmen Sandoval, nacque a Dolores Hidalgo, nello stato messicano di Guanajuato, dove trascorse i suoi primi anni di vita. Nel 1936, alla morte del padre, che era proprietario di una farmacia, si trasferì a Città del Messico con la madre e i tre fratelli, Concepción, Víctor e Ignacio. Già da adolescente iniziò a comporre le sue prime canzoni. La madre di José Alfredo, Carmen, aprì un piccolo negozio, ma non ebbe una buona riuscita e lui dovette quindi contribuire all'economia familiare impegnandosi in svariate occupazioni, tra cui quella di cameriere; fu anche giocatore di calcio.
Il ristorante "La Sirena", dove lavorava, era frequentato da Andrés Huesca che ebbe occasione di ascoltare alcune composizioni del giovane cantautore, tra cui "*Cuando el destino" e "Yo*", quest'ultima Huesca decise di inciderla immediatamente, poi nel 1948 Jiménez cantò per la prima volta all'emittente radiofonica XEX-AM e mesi dopo alla XEW-AM che diede il via al suo successo.
Si sposò con Paloma Gálvez dalla quale ebbe due figli: José Alfredo e Paloma.
Grazie alle sue canzoni divenne un'icona della cultura popolare in Messico. Non ebbe un'educazione musicale e non sapeve suonare nessuno strumento, non conosceva neppure i termini "valzer" o "tonalità". La maggior parte delle sue canzoni, interpretate dal Mariachi Vargas de Tecalitlán, sono state arrangiate da Rubén Fuentes, al quale, si dice, José Alfredo semplicemente fischiettava la melodia. Ciò nonostante si pensa che abbia composto più di un migliaio di canzoni.
Oltre alle canzoni che lui stesso incise, molte sono state cantate da altri interpreti messicani e del mondo latino, tra i quali: Miguel Aceves Mejía, Javier Solís, Pedro Infante, Jorge Negrete, Vicente Fernández, Lola Beltrán, Lucero, María Dolores Pradera, Chavela Vargas e Luis Miguel.

José Alfredo Jiménez morì a Città del Messico nel 1973 all'età di 47 anni, a causa di una cirrosi epatica di cui soffriva da anni. È stato sepolto nel cimitero del suo paese natale, a Dolores Hidalgo, Guanajuato, come era suo desiderio (ne faceva allusione nella sua canzone "*Caminos de Guanajuato").*

Associare la produzione di José Alfredo Jiménez con l'alcol e le ubriacature è inevitabile: era un bevitore. Un romanticismo permissivo aleggiava negli anni cinquanta e la gente accettava la trasgressione da parte dei suoi idoli. Le canzoni di de José Alfredo sono esplicite: la pena amorosa trova un rifugio diretto nel bicchiere di tequila, o in tutta la bottiglia se necessario... L'alcol è una risorsa nell'accettazione del destino e l'osteria si consacra a confessionale. La confessione è quasi sempre la stessa: l'amore, il tragico amore insoddisfatto.

José Alfredo Jiménez traeva ispirazione dal suo vissuto, che traduceva in versi con gran semplicità e chiarezza. Ha dedicato molte canzoni a donne con le quali aveva avuto relazioni amorose; naturalmente alla sua unica moglie Paloma, per la quale compose "*Paloma Querida*" (per farle una serenata il 17 dicembre del 1949 - a quanto lui stesso ha affermato), "*Cuatro caminos" e "Canta canta*". La canzone "**Amanecí en tus brazos**" la scrisse per Lucha Villa; *"El rey*" per Alicia Juárez; a Irma Serrano 'La Tigresa' dedicò "*Si nos dejan*" e per una fidanzatina della sua gioventù, che si chiamava Cristina Fernández, compose *"Ella*", benché erroneamente si dica che l'abbia dedicata a María Félix.

Alcune fra le più famose canzoni di José Alfredo Jiménez:

"Amanecí en tus brazos", "Amor del alma", "Corazón, Corazón", "Cuando el destino", "El jinete", "El caballo blanco", "Llegó borracho el borracho", "La mano de Dios", "Media vuelta", "Que te vaya bonito", "Si nos dejan", "Te solté la rienda".

FILATELIA
MESSICO Anno 1998 (2751)

JINDRICH JINDRICH (compositore)

Nato il 5 Marzo 1876 a Cerchovem Klenci e morto il 23 ottobre 1967 a Domažlice, è stato un compositore ceco, pianista , direttore di coro , etnografo e collezionista di canzoni popolari.

Era il figlio di un insegnante Henry Alois, un tipico maestro di scuola rurale con una vasta cultura musicale. Ha suonato tutti gli strumenti musicali ed era principalmente un buon violinista. Ha provato a comporre ben iniziando con canzoni occasionali, creandosi una solida base di educazione musicale. Ha continuato i suoi studi presso l'istituto pedagogico in Soběslav e per diversi anni ha insegnato nelle scuole di Lhenice e Domažlicích .

Oltre ad insegnare ha contnuato a studoare composizione con Vitezslav Novak e pianoforte con Karel Hoffmeister. E 'diventato un accompagnatore preferito di cantanti cechi come Karel e Emil Burian e soprattutto Ema Destin. Ha fatto un tour con il quartetto Ševčíkový ed ebbe anche successo come pianista solista.

E 'stato direttore del coro degli studenti di sesso maschile e Soběslavi Domažlice Corpo Čerchovan. Per il suo lavoro musicale e etnografico nel 1954 fu nominato artista distinto e nel in 1957 artista nazionale . Era inoltre un membro dell'Accademia delle arti e delle scienze e membro onorario dell'Associazione dei compositori cechi .

Il suo più grande lavoro è una raccolta di etnografia *Chodsko*. Le prime quattro parti contengono Chodský il vocabolario , la grammatica e la storia di Chod. Le altre parti sono dedicate alla vita, le abitudini popolari e la cultura popolare di Chod.

I risultati delle sue attività di raccolta sono pubblicate nel *Canzoniere di Chod*, che comprende più di 1.400 registrazioni musicali e canzoni su 4000 testi. Si tratta di una collezione nella sua ampiezza e completezza unica non solo in cevcoslovacchia , ma anche nella letteratura mondiale.
Jindrich ha composto più di 170 canzoni per pianoforte o orchestra, 29 cori per voce maschile, cori misti e 16 cori femminili.
Oltre a queste opere ha composto una serie di piccoli pezzi per pianoforte.
Nell'anno 1906 compose una *Elegia per orchestra d'archi* e nel 1911il poema sinfonico *Alba in montagna.*

FILATELIA
CECOSLOVACCHIA Anno 1976 (2147)

JIVANI (compositore)
Nato Serob Stepani Levonian è stato un armeno *gusan* (bardo) e poeta . Jivani è nato a Kartsakh, nei pressi di Akhalkalaki, Javakheti. E 'diventato orfano quando aveva 8 anni. Lo zio si occupò di lui. Ha imparato

composizione musicale e la performance sul Kemanche e violino con il supporto del maestro Ghara-Ghazar. Nel 1866 insieme a gusan Sazain (Aghajan) Jivani si è trasferito a Tbilisi, dove ha continuato la sua attività musicale. L'ulteriore sviluppo dell'arte di Jivani e la sua cultura musicale sono collegate ad Alessandropoli (Gyumri) dove ha vissuto e lavorato nel 1868-1895. Ad Alexandropoli ha diretto il circolo di "Gusan-cantanti" ed è stato premiato con il titolo onorifico di *ustabashi* (maestro guida). Jivani tenne concerti in tutta la Transcaucasia , a Batumi , Baku , Kars e Tbilisi dove tornò nel 1895.
Jivani compose più di 800 canzoni, scritte in stili romantici, ironici o realistici. Ha avuto una buona conoscenza della letteratura armena del 19° secolo, ed è stato influenzato da essa. Ha usato chiare forme di lingua armena, evitatando le traslitterazioni straniere.
Le sue canzoni erano principalmente dedicate ai problemi della protesta sociale, della la povertà e derll'illegalità (*"La vita nel villaggio", "Il lavoratore"*, ecc.) Nelle sue canzoni condannò gli oppressori, rappresentò la lotta del popolo armeno contro stranieri, cantò la fratellanza. Molte delle canzoni di Jivani ("*Gli infelici giorni", "Madre", "A questa notte", "Un buon compagno", "Io sono un albero di albicocche", "Guarda lì* ") sono diventate popolari.
La prima raccolta di poesie di Jivani fu pubblicata nel 1885. La sua musica è stata eseguita o utilizzata da Kristapor Kara-Murza , Komitas , Aram Khachaturian e altri. Maxim Gorky e Valery Brjusov si interessarono alla sua poesia.
Egli è riconosciuto come "*il più grande Ashik armeno del 19 ° secolo".*

FILATELIA
ARMENIA Anno 1997 (271)

JOBIM ANTONIO "TOM" CARLOS BRASILEIRO DE ALMEIDA (compositore)
Nato il 25 gennaio 1927. Morto l'8 dicembre 1994.

Noto anche come Tom Jobim è stato un cantautore brasiliano, compositore, arrangiatore, cantante e pianista/chitarrista. Era un maestro insuperabile nella creazione della bossa nova stile, e le sue canzoni sono state eseguite da molti cantanti e strumentisti all'interno del Brasile e internazionale.

di Ampiamente conosciuto come il compositore " *Garota de Ipanema* "(La ragazza di Ipanema), una delle canzoni più registrate di tutti i tempi, Jobim ha lasciato un gran numero di canzoni che sono ora incluse nel jazz e nei repertori pop-standard. La canzone *Garota de Ipanema* è stata registrato 240 volte in un'altra versione per diversi artisti.

Jobim nacque nel quartiere borghese di Tijuca , a Rio de Janeiro. Suo padre Jorge de Oliveira Jobim è stato uno scrittore, diplomatico, docente e giornalista.

Quando Antonio era ancora un bambino, i suoi genitori si separarono e sua madre, si trasferì con i suoi figli a Ipanema. Qui Jobim iniziò la sua carriera, suonando nei locali notturni e nei bar, e poi come arrangiatore per una casa discografica, prima di iniziare a raggiungere il successo come compositore.

Le radici musicali di Jobim sono piantate saldamente nel lavoro di Pixinguinha , il leggendario musicista e compositore che ha iniziato la musica brasiliana moderna nel 1930. Tra i suoi insegnanti erano Lúcia Branco e, dal 1941 in poi, Hans-Joachim Koellreutter . Jobim è stato anche influenzato dai compositori francesi Claude Debussy e Maurice Ravel , il compositore brasiliano Heitor Villa-Lobos..

Jobim diventò importante in Brasile, quando iniziò a collaborare con il poeta e diplomatico Vinícius de Moraes a scrisse le musiche per lo spettacolo teatrale *Orfeu da Conceição* (1956). Più tardi, la commedia fu trasformata in film e la sua musica venne utilizzata come colonna sonora. In seguito Jobim e Moraes scrissero tre canzoni di successo o ("*A Felicidade", "Frevo",* e *"O Nosso Amor").* Questa collaborazione proseguì e Vinicius continuò a scrivere i testi di alcune delle canzoni più popolari di Jobim.

Altra importante collaborazione di Jobin fu quella con il sassofonista jazz americano Stan Getz , João Gilberto e la moglie di Gilberto, al momento, Astrud Gilberto , che ha portato alla pubblicazione di due album, *Getz / Gilberto* (1963) e *Getz / Gilberto Vol. 2* (1964).

Nei primi mesi del 1994, dopo aver terminato il suo album *Antonio Brasileiro* , Jobim si lamentò con il suo medico, Roberto Hugo Costa Lima, di problemi urinari, causati da un tumore della vescica.

Fu operato presso il Mount Sinai Hospital , a New York, il 2 dicembre 1994. L'8 dicembre, durante il recupero dall'intervento chiururgico morì per embolia polmonare.

Il suo ultimo album, *Antonio Brasileiro,* è stato pubblicato postumo tre giorni dopo la sua morte.

FILATELIA
BRASILE Anno 1993 (2425), 1999 (2535)

JOPLIN SCOTT (compositore)

E' stato un compositore e musicista statunitense, il più famoso del genere *ragtime* (così definì questo tipo di musica, meritandosi così il

soprannome di "King of Ragtime").

Joplin nacque in Texas, vicino a Linden, da Giles Joplin, un ex schiavo che lavorava come operaio, e da sua moglie Florence Givins, che guadagnava qualche soldo come donna delle pulizie; Joplin era il secondo di sei figli. Tradizionalmente, la sua data di nascita era il 24 novembre 1868, ma recentemente Edward Berlin ha rivelato l'inesattezza di questa data; ad oggi sembra ragionevole ritenere che Scott sia nato tra il giugno 1867 e il gennaio 1868.

Dopo il 1872 la famiglia Joplin si trasferì a Texarkana, in Texas. Si dice che ebbe le prime occasioni di suonare il pianoforte nelle case di ricchi bianchi dove lavorava sua madre, che attorno al 1882, viste le sue attitudini, gliene comprò uno.

Dato il suo talento naturale, un insegnante di musica di origine tedesche di nome Julius Weiss, che l'aveva notato in un locale, gli offrì delle lezioni gratuite di piano, dandogli una conoscenza sfaccettata delle forme classiche della musica europea, il che avrebbe influenzato le sue composizioni: i suoi *ragtime*, infatti, pur presentando melodie e accompagnamenti abbondantemente fioriti con alterazioni, rimangono tutto sommato nell'ambito della musica classica. Negli anni ottanta, trasferitosi a Sedalia (Missouri), studiò composizione presso il George Smith College.

Lasciata la casa materna per partecipare ad alcuni gruppi musicali viaggiò per il Midwest. Nel 1891 tornò a Texarkana dove fu membro di una compagnia *minstrel*; nel 1895, a Syracuse (New York), suonando con il suo gruppo *Texas Medley Quartette* impressionò diversi impresari che lo aiutarono a pubblicare le sue prime due composizioni: *Please Say You Will* e *A Picture of Her Face*[2].

Da sempre legato a Sedalia, vi tornava spesso e vi si trasferì nel 1894 a lavorare come pianista nei club *Maple Leaf* e *Black 400*.

Scott aveva ormai alle spalle diverse composizioni pianistiche: due canzoni, due marce, un valzer (questi ultimi tre nel 1896); il suo primo vero pezzo ragtime, intitolato *Original Rags*, tratto da altri brani e opportunamente sincopato e armonizzato grazie anche all'aiuto di altri musicisti, fu pubblicato nel 1898.

Ma il suo vero successo fu *Maple Leaf Rag* (*Ragtime della foglia d'acero*), pubblicato nel 1899; l'editore, *John Stark & Son*, gli accordò un centesimo di dollaro a spartito e dieci spartiti gratis, il che per il compositore significò, come è stato recentemente appurato, un guadagno di 360 dollari l'anno per il resto della vita. *Maple Leaf Rag*, essendo piuttosto complesso da eseguire, nei primi tempi non vendette molto, ma in seguito la crescente popolarità del pezzo fece innalzare gli acquisti (almeno un buon mezzo milione di copie entro il primo decennio del Novecento). Si può davvero dire che fu questo pezzo a segnare l'ascesa di Scott e, di riflesso, di tutto il genere *ragtime*.

Joplin in un primo matrimonio sposò Belle, una donna poco appassionata alla musica dalla quale ebbe una bambina morta in fasce. Belle e Scott si separarono e poi divorziarono.

Il suo secondo matrimonio fu con Freddie Alexander, una donna parecchio più giovane di lui. Freddie morì a vent'anni solo due mesi dopo che si erano sposati, per complicanze seguite a un raffreddore. La prima opera depositata dopo la sua morte, *Bethena* (1905), è un complesso di valzer *ragtime* in varie parti.

Con un lavoro assidue e duro produsse l'opera teatrale *Treemonisha*. L'opera fu respinta severamente dagli editori ai quali Joplin si era rivolto. Lo spartito per canto e pianoforte, che non doveva essere destinato alle scene, fu pubblicato dallo stesso autore a sue spese. Il lavoro comunque fu totalmente ignorato e solo dopo la morte di Joplin ottenne il Premio Pulitzer, nel 1976. Lo spartito di un'altra opera, in stile *ragtime*, intitolata *A Guest of Honor*, fu distrutto dallo stesso autore.

Joplin avrebbe voluto sperimentare ancora con composizioni come *Treemonisha*, ma nel 1916 cominciarono a manifestarsi fastidiosi effetti della sifilide, contratta un paio di decenni prima: demenza, paranoia, paralisi e altri problemi lo tormentarono. Riuscì comunque a incidere sul piano meccanico sei delle sue composizioni (*Maple Leaf Rag*, *Something Doing*, *Magnetic Rag*, *Ole Miss Rag* e *Pleasant Moments*).
A metà gennaio del 1917 Joplin venne ricoverato al Manhattan State Hospital di New York: si racconta che avesse improvvisi sprazzi di lucidità durante i quali scribacchiava furiosamente su dei pentagrammi qualche serie di note per poi tornare semincosciente. Morì il 1º aprile 1917.
Poiché il *ragtime* era stato ormai surclassato dalla musica jazz e l'ingresso degli Stati Uniti nella prima guerra mondiale era alle porte, i giornali non parlarono della sua morte. Venne sepolto al St. Michael's Cemetery, nella sezione Astoria della zona di Queens.
Il brano *Reflection Rag* fu pubblicato postumo nel 1917 da Stark, che lo trasse da un manoscritto di alcuni anni prima.

FILATELIA
USA Anno 1983 (1484)

JORA MIHAIL
Nato il 2 agosto 1891 a Neamt emorto nell0ottobre del 1971 a Bucarest) è stato un compositore e direttore d'orchestra rumeno, membro (1955) dell'Accademia Romena e professore e rettore dell'Accademia Reale di Musica di Bucarest.

di

il Ha studiato a Lipsia e Parigi. Come professore composizione al Conservatorio di Bucarest, istruì tutta una serie di compositori. Il suo lavoro include balletti (tra cui "*The Old Court*", "*Al mercato*", "*Quando l'uva matura"* , *"The Return Of The Deep",* la suite sinfonica *"Vedere moldavi"* (Suite in quattro parti, che si basa sulla ragione melodica nel folklore), *"Sulle sponde Tazlau", "Gioco", "Grano sotto sole", "Alai zingara"),* il poema sinfonico *"La storia indica", "Burlesque"* per orchestra, *"Sinfonia in C", "Ballata per baritono e Orchestra "*, opere di musica da camera (tra cui*" quartetto d'archi ") etc.*
Si tratta di uno dei più importanti rappresentanti in musica rumena. Ha composto su testi dei grandi poeti rumeni.
Le creazioni di Jora si caratterizzano per i contenuti della loro vita ricca e variegata. Alcune delle sue opere sono permeate da un tocco di umorismo e ironia. Il lavoro di Jora è caratterizzato da elementi melodici e ritmici.
E 'stato tra i primi compositori che hanno intravisto nel balletto virtù artistiche.
Il 18 agosto, 1964, il Consiglio di Stato della Repubblica popolare di Romania, lo insignì col titolo di Artista del Popolo della Repubblica Popolare Romena "*per altissimi meriti nel campo di lavoro nel campo del teatro, musica, arti visive e cinema".*
L'unione dei critici di musica (che porta il suo nome) e organizza annualmente a Bucarest il "Concorso di Interpretazione Musicale Nazionale Mihail Jora".

FILATELIA
ROMANIA Anno 1981 (3354)

JOUY JOSEPH ETIENNE DE (librettista)
Nato a Versailles 19 ottobre 1764. Morto a Saint-Germain-en-Laye 4 settembre 1846.

Studente di college da Orleans a Versailles, Etienne de Jouy ha iniziato a mostrare la sua natura avventurosa quando, all'età di 16 anni, si recò nel Sud America per arruolarsi al servizio del governatore della Guyana . Dovette subito tornare in Francia per completare i suoi studi e fu ri-arruolato due anni dopo. Fu mandato come luogotenente di artiglieria nelle Indie Orientali(1787), dove ha avuto varie avventure, che avrebbero in seguito ispirato il suo teatro.

Quando scoppiò la rivoluzione , tornò in Francia (1790). Si ritiene che abbia contributo al giornale *The Ship* (1791) prima di partire con il grado di capitano nell'esercito del Nord . Ha servito con distinzione e fu nominato generale aiutante dopo l'assunzione di Furnes. Tuttavia, fu sospettato, avendo rifiutato di brindare a Marat , fu arrestato e condannato a morte. Riuscì a fuggire in Svizzera e tornò in Francia il 9 Termidoro. Prese servizio sotto il comando del generale Menou, ma fu accusato di aver tramato con l'inviato britannico James Harris, che era stato mandato in Francia per negoziare un trattato di pace. Fu imprigionato per qualche tempo e poi, stanco di questi continui sospetti, abbandonò il servizio, rivendicando le sue molte ferite (1797).

Più che per le sue imprese militari, Etienne de Jouy è meglio conosciuto come librettista di alcune importanti opere del primo Ottocento : *Guglielmo Tell* di Rossini, La *vestale* di Spontini 1807. Jouy ha pure prodotto altre opere, ma nessuna ebbe successo.

Fu anche un giornalista, critico e autore di canzoni ed è stato membro della Society of Caveau. Ha pubblicato con successo sulla *Gazette de France* delle satire sulla vita a Parigi, riunite sotto il titolo *L'Eremita della Chaussée d'Antin*, e *Osservazioni su gli usi e i costumi francesi all'inizio del XX secolo.* (1812 - 1814 5 vol.) .*L'Eremita della Chaussée d'Antin* è stata seguita da diverse serie simili; *William dell'altoparlante franco* (1814 1815), *L'Eremita della Guyana* (1815 a 1817), e *L'eremita nelle province* (1817).

E 'stato eletto alla Accademia di Francia l' 11 Gennaio 1815 succedendo a Evariste Parny ma non riuscì pronunciare il suo discorso di accettazione. Un articolo sul *"New Biografia di contemporanei"*, di cui fu uno dei fondatori, lo portò a scontare un mese di prigione; l' Accademia lo sostenne fino al suo rilascio.

Nel 1821 fu presentata la sua tragedia *Silla* , la quale ottenne un notevole successo.

Sotto la Restaurazione , Jouy fu un difensore costante di libertà, e se il suo lavoro è stato probabilmente sovrastimato dai suoi contemporanei, era probabilmente in parte per rispetto per l'autore stesso. Dopo la rivoluzione del 1830, ha ricoperto fino 9 agosto funzioni di sindaco di Parigi ed è stato nominato bibliotecario del Louvre.

Morì al castello di Saint-Germain-en-Laye , dove aveva un appartamento.

Altre Opere : *Come?,* Vaudeville Act, 1799, *Galleria delle donne, nuove*, 1799, 2 voll.,; *L'erede Eager*, una commedia in cinque atti, 1807, *Il matrimonio del signor Beaufils*, commedia in un atto, 1807. *Il mercante di modi*, parodia della The Vestal, 1808, *L'uomo di appropriatezza*, un atto di commedia in versi 1808, *Hernando Cortez*, opera in 3 atti, in collaborazione con Joseph-Alphonse Esménard, musiche di Gaspare Spontini (1809) , *Bayadères*, opera in tre atti, 1810, *Le Amazzoni*, opera in tre atti, musica Etienne Nicolas Mehul , 1811, *La qualità dei locandieri*, opera comica in 3 atti, musica di Charles Simon Catel 1812, *Abencerage*s, opera in 3 atti, musiche di Luigi Cherubini, 1813, *Tippu Sahib*, tragedia, 1813, *Belisario*, tragedia, 1818 , *Zirphile Fiore e Myrtle Cent'anni o in un giorno*, opera stravagante in 2 atti, in collaborazione con Nicolas Lefebvre , musiche di Charles Simon Catel , 1818, *L'Eremita in BC* in collaborazione, 1818 e segg., 14 vol., *Gli eremiti in carcere*, in collaborazione con Antoine Jay , 1823 , 2 voll., *Gli eremiti* , 1824 , *Julian in Gallia*, tragedia, 1827, *Mosè*, un'opera lirica in quattro atti con musiche di Gioachino Rossini , *Centennial*, romanzo storico e drammatico in sei periodi: il vecchio regime, la rivoluzione, la repubblica, ecc, 1833 , 2 voll., 6, *La cospirazione di Amboise*, tragedia

nel 1841 (non rappresentata)

JUZELIŪNAS GIULIO
(Lituania)

Nato il il 20 dicembre 1916 a Žeimelis. Morto il 15 giugno del 2001. fu un compositore, organista, direttore di coro, insegnante.

la

Ha frequentato e Žeimelis scuola primaria, imparò come autodidatta a suonare il violino , chitarra , il pianoforte e il clarinetto.
Sotto la guida di Juozas Pėželio imparò a suonare l'organo.
Dal 1937 al 1939 fu arruolato neel'esercito lituano dove diresse cori militari. Dal 1939 al 1944 seguì corsi regolari anche in discipline di teoria musicale. Dopo aver conseguito nel 1944 la laurea in musica cominciò ad insegnare. Dal 1944 al 1948 si perfezionò in composizione presso il Conservatorio di Kaunas. In tale periodo fu anche un organista nella della chiesa dei Gesuiti e tenne concerti pubblici.
1946 - 1948. Ha guidato il coro degli studenti dell'Istituto lituano di Educazione Fisica e vari ensemble vocali, eseguite a Kaunas .
1949 - 1952. Si perfezionò in composizione presso il Conservatorio di Stato di "N. Rimsky-Korsakov" di Leningrado.
Si occupò di canzoni popolari, di musica folkloristica non solo lituana ma anche di culture esotiche dopo aver visitato paesi asiatici e africani.
Dal 1948 al 1966 fu membro di diversi Consigli musicali lituani e contribuì ad organizzare festival della canzone e altri eventi culturali. Ottenne Premi e riconoscimenti.
Morì nel 2001 e fu sepolto nel Cimitero Raina a Vilnius.
Scrisse opere vocali e strumentali, tra cui: *"I ribelli" (1957), "Giochi" (1968),* il balletto *"La Laguna" (1953 .), 6 Sinfonie* e altre composizioni sinfoniche e da camera. Va particolarmente ricordato per il poema sinfonico *"Lullaby of the Ashes" (1963), la Terza Sinfonia " Man Lira" (1965),* la sinfonia - oratorio *"Cantus Magnificat" (1979),* la *Quinta Sinfonia "Songs of Plains (1982)* e la *Sesta Sinfonia dei Proverbi "(1987 – 1991).*.
Fu autore di musica religiosa: "*Alzare il Cristo" "Perdonami, Signore, dalla tua mano, o Dio", "La preghiera per passeggeri,"* il Balletto *In riva al mare",* opere sinfoniche e da camera, musica per film " *Ignazio tornato a casa* " (1957) e il film d'animazione "*Ambra Castello" (1959).*

FILATELIA
LETTONIA Anno 2016 (MI 1213)

KALINNIKOV VASSILY SERGEYVICH (compositore)
Nato il 13 gennaio 1866 nel governatorato di Orël. Morto l'11 gennaio 1901 a Yalta è stato un compositore russo di due sinfonie, diverse opere orchestrali e numerose canzoni tutte basate su caratteristiche di canzone popolare. Le sue sinfonie, in particolare la prima, sono state spesso eseguite nei primi anni del 20 ° secolo.
Il fratello minore Viktor Kalinnikov (1870-1927) fu anche un compositore, soprattutto della musica corale.

Kalinnikov era figlio di un poliziotto. Ha studiato al seminario a Oryol , diventando direttore del coro a quattordici anni. In seguito andò al Conservatorio di Mosca , ma non poteva permettersi le tasse universitarie. Con una borsa di studio andò alla Scuola Filarmonica di Mosca Society, dove ha ricevuto lezioni di composizione da Alexander Ilyinsky . Ha imparato a suonare il fagotto, i timpani e il violino nelle orchestre di teatro e completando il suo reddito come copista di musica.
Nel 1892, Pyotr Ilyich Tchaikovsky raccomanda Kalinnikov come direttore del Teatro Maly, e più tardi, quello stesso anno, del Teatro italiano di Mosca. Tuttavia, a causa del suo peggioramento della tubercolosi , Kalinnikov ha dovuto dimettersi daisuoi appuntamenti teatrali e passare al più caldo clima meridionale della Crimea . Ha vissuto a Yalta per il resto della sua vita, e fu lì che ha scritto la parte principale della sua musica, comprese le sue due sinfonie e le musiche di scena per *"Lo zar Boris"* Alexey Tolstoy.
Esausto, morì di tubercolosi l'11 gennaio 1901, poco prima del suo 35 ° compleanno.
La sua reputazione di compositore si confermò con la sua Prima Sinfonia, scritta tra il 1894 e il 1895, che ebbe un grande successo in un concerto a Kiev . Seguirono altre rappresentazioni in Mosca , Vienna , Berlino e Parigi.
Il 7 novembre 1943, Arturo Toscanini diretto la NBC Symphony Orchestra in una rara esecuzione.
Kalinnikov compose: musica lirica *Nel 1812* incompleta, Musica per orchestra, Serenade, Suite, Sinfonie, Intermezzi e la musica per le opere *Il cedro e il Palmeto* da Heinrich Heine (1897-1898) e *Tsar Boris* per la tragedia di Aleksey Konstantinovich Tolstoy (1898)

FILATELIA
RUSSIA 1951 (1574)

KALMAN EMMERICH o IMRE (compositore)
Nato a Siófok (costa Sud del lago Balaton) il 24 ottobre 1882. Morto a

Parigi, 30 ottobre 1953.
compositore ungherese, nato da una famiglia ebrea, inizialmente desiderava diventare un pianista da concerti ma, a causa di una precoce

artrite, si concentrò invece sulla composizione. Studiò teoria musicale e composizione all'Accademia Reale Nazionale Ungherese di Musica (poi Accademia Musicale di Budapest), dove fu compagno di studi di Béla Bartók e Zoltán Kodály sotto l'insegnamento di Hans Kössler. I suoi primi poemi sinfonici furono ben accolti, sebbene non riuscisse a farli pubblicare.
Comunque, la popolarità raggiunta dalle sue canzoni allegre lo portò alla composizione di operette. Il suo primo grande successo fu *Tatárjárás*, (Manovre d'autunno). Venne rappresentata al Lustspieltheater di Budapest il 22 febbraio 1908. Poi si trasferì a Vienna dove acquisì fama mondiale componendo le operette *Der Zigeunerprimas*, *Die Csárdásfürstin*, *Gräfin Mariza*, e *Die Zirkusprinzessin*.
Kálmán e Franz Lehár sono i principali compositori di quella che viene chiamata l'"età d'argento" dell'operetta viennese, durante il primo quarto del XX secolo. Divenne molto conosciuto per la sua fusione del valzer viennese con le *csárdás* ungheresi. Kálmán fu anche, polifonicamente e melodicamente, un devoto seguace di Giacomo Puccini, mentre nelle sue orchestrazioni impiegò le principali caratteristiche tecniche della musica di Tchaikovsky.
Tra le sue migliori operette: *Il piccolo re*, *Zsuzsi kisasszony* (*Signorina Zsuzsi)*, *Die Bajadere* o *La Bajadera*, *Gräfin Mariza*, *La principessa del circo*.
Kalman lasciò l'Europa per sfuggire alla persecuzione nazista, andando a vivere in California. Acquistò la cittadinanza americana nel 1942. Ritornò in Europa da New York nel 1949, stabilendo la sua residenza a Parigi, dove morì quattro anni dopo.

FILATELIA
UNGHERIA Anno 2015

KALLMAN CHESTER SIMON (Librettista)
Nato a Brooklyn il 7 gennaio 1921, morto il 18 gennaio 1975, è stato un poeta , librettista e traduttore, meglio conosciuto per le sue collaborazioni con WH Auden e Igor Stravinsky.
Kallman, di origine ebraica ha conseguito la laurea presso il Brooklyn College e il Master presso l' Università del Michigan. Ha pubblicato tre raccolte di poesie, *Tempesta di Castelfranco* (1956), *Assente e presente* (1963), e I*l senso di occasione* (1971). Ha vissuto la maggior parte della sua vita adulta a New York, ha trascorso le sue estati in Italia dal 1948 al 1957 e in Austria dal 1958 al 1974. Nel 1963 trasferì la sua residenza invernale da New York a Atene. Morì all'età di 54.
Insieme al suo amico di una vita (e talvolta amante) WH Auden, Kallman ha scritto il libretto per Stravinsky C*arriera di un libertino* (1951). Hanno inoltre collaborato con due libretti per Henze , *Elegy for Young Lovers* (1961) e *The Bassaridi* (1966), e col libretto di *Ultime pene d'amore* (basato sul dramma di Shakespeare) per Nicolas Nabokov (1973). Hanno anche scritto un libretto "*Delia, o, A Masque of Night*" (1953), destinato a Stravinsky, ma mai messo in musica. Essi furono commissionati per scrivere i testi per *L'uomo della Mancha* , ma Kallman non partecipò alla stesura del libretto per cui i produttori decisero di non utilizzare i contributi di Auden.
Kallman fu l'unico autore del libretto di *I giocatori toscani* per Carlos Chávez (1953). In una precedente stesura aveva per titolo*Panfilo e Lauretta).*

Lui e Auden collaborarono a una serie di traduzioni di libretti, in particolare *Il flauto magico* (1956) e *Don Giovanni* (1961). Kallman tradusse anche i librettii per *Falstaff* di Verdi (1954), per *L'Incoronazione di Poppea* (1954) di Monteverdi e libretti di molte altre opere.
Poesie: *An Elegy* (1951), *Tempesta a Castelfranco* (1956). *.Assente e presente: poesie* (1963). *Il senso di occasione* (1971).
Libretti: *Carriera di un libertino* (1951, con WH Auden , per la musica di Igor Stravinsky), *Delia, o una maschera di notte* (1953, con WH Auden), *Elegy for Young Lovers* (1961, con WH Auden , per musiche di Hans Werner Henze), *Amore propiziato* (1963, per la musica da. Carlos Chavez , prima esibito come Panfilo e Lauretta 1957, *I Bassaridi* (1966, con WH Auden, per la musica di Hans Werner Henze). *Pene d'amor perduto* (1973, con WH Auden, per la musica di Nicolas Nabokov).

KALNINS ALFRED BRUNO (compositore)
Nato il 23 agosto 1879 a Cēsis , Governatorato di Livonia e morto il 23 dicembre 1951 a Riga , Lettonia SSR , è stato un compositore lettone, organista , pedagogista, critico musicale e direttore d'orchestra; fondatore dell'opera lettone nazionale. Kalniņš è ricordato soprattutto per la sua opera nazionale *Banuta* (1920).

Prese lezioni di pianoforte e violino in tenera età. Ha frequentato la scuola di musica a Riga. Ha visitato spesso il teatro Riga, dove ha potuto ascoltare opere e concerti. Ha fatto conoscenza con Oskars Šepskis (1850-1914), compositore e organista, che gli diede lezioni private.
Dal 1897 fino al 1901 ha studiato organo e composizione al Conservatorio di San Pietroburgo . Dopo un breve soggiorno a Riga, che ha trascorso scrivendo una serie di canzoni , ha accettato un posto di organista presso la Chiesa di San Nicola in Pärnu nel 1903. Kalniņš ha anche dato lezioni di musica presso la scuola di grammatica locale e ha condotto il coro della scuola. In Pärnu suo figlio Jānis Kalniņš , che sarebbe diventato un compositore, è nato nel 1904.
Kalniņš rimase a Pärnu fino al 1911. Nello stesso anno ha preso il posto di organista presso la Chiesa di S. Anna a Liepāja , dove ha diretto il coro della società di musica locale. Oltre ai servizi di chiesa ha eseguito anche concerti per organo ed è stato coinvolto nel restauro dell'organo della chiesa.
Nel 1915 , durante la guerra mondiale, Liepaja cadde nelle mani dei tedeschi e Kalniņš fuggì a Tartu dove lavorò come organista e direttore d'orchestra e diede lezioni private di musica.
Quando nel 1918 Tartu cadde nelle mani dei tedeschi è tornato a Liepāja. Nel 1919 ha accettato un lavoro come capo del Dipartimento di Musica presso il Ministero della Pubblica Istruzione e di presidente del Consiglio musical di Riga, ora la capitale indipendenti Lettonia . Inoltre, ha lavorato come organista della Chiesa di San Giacomo, ha scritto critiche e ha seguito il coro degli studenti dell'Università di Lettonia . Nel 1926 ha lavorato come direttore principale al 6 ° Festival della canzone lettone .
Negli anni 1927-1933 ha vissuto a New York , dove ha lavorato come organista, ha suonato concerti e ha dato lezioni di musica.
Nel 1933 Kalniņš è tornato a Riga, dove ha preso il posto di organista alla Cattedrale di Riga . Tra il 1944 e il 1948 è stato rettore dell'accademia lettone di Musica , dove ha dato lezioni di organo. Nel 1948 è andato in pensione.
Morì tre anni dopo.
Kalniņš fu un compositore molto prolifico. Scrisse centinaia di canzoni,

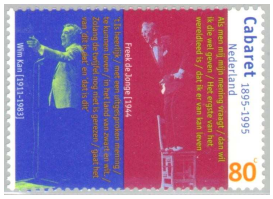
sia per voce sola con accompagnamento di pianoforte sia per coro. Delle sue sei cantate la più nota è *Giura* ('Il mare).
Nel 1918 Kalniņš iniziato a lavorare sul suo pezzo più famoso , *Banuta,* che è andato in anteprima nel 1920 a Riga. E 'la prima opera composta in Lettonia su libretto. Quando Kalniņš vissuto a New York, ha riscritto una grande parte della musica. La versione corretta dell'opera è stata eseguita per la prima volta nel 1937. Nel 1940, per ordine della censura Sovietica , Kalniņš ha dovuto cambiare il finale dell'opera. Nella versione originale il personaggio principale e la sua amante Banuta muoiono Nella versione russa l'opera ha un lieto fine. L'opera è sempre rimasta popolare, soprattutto in Lettonia, e viene ancora eseguita di tanto in tanto.
La seconda opera di Kalniņš *Salinieki* ('Gli abitanti dell'isola', 1926) è meno conosciuta.
Inoltre, ha composto un balletto , *Staburags*, una suite orchestrale e pezzi per organo e pianoforte.
FILATELIA
LETTONIA (Busta postale)

KALOMIRIS MANOLIS (compositore)
Nato a Smirne, 14 dicembre 1883 . Morto ad Atene, 3 aprile 1962, è stato un compositore greco.

il

Studiò ad Atene, e a Costantinopoli e, tra il 1901 e 1906, a Vienna; nel 1910 si trasferì permanentemente ad Atene. Fondò nel 1919 il Conservatorio Ellenico e nel 1926, con altri artisti, il Conservatorio Nazionale; fu anche tra i fondatori dell'Unione dei compositori greci. Nel 1945 fu il primo musicista eletto all'Accademia di Atene.
Tra le sue composizioni vi sono tre sinfonie, quattro opere, un concerto per pianoforte e centinaia di canzoni.
FILATELIA
GRECIA Anno 1983 (1503).

KANDER JOHN (compositore)
Nato John Harold Kanter a Kansas City, 18 marzo 1927. E' un compositore statunitense di musical e membro del gruppo *Kander and Ebb*.
Figlio di Berenice Aaron e Harold S. Kander, studiò alla *The Pembroke Hill School* e all'Oberlin College prima di prendere un master alla Columbia University quando era un pupillo di Douglas Moore e studiava composizione con Jack Beeson.



Kander iniziò la sua carriera a Broadway come pianista sostituto per le prove di *West Side Story*. Il direttore di palcoscenico di *West Side Story* chiese poi a Kander di suonare all'audizione per il successivo spettacolo, *Gypsy*. Durante le audizioni, Kander incontrò il coreografo Jerome Robbins, che gli chiese di comporre le musiche delle danze per lo spettacolo andato in scena nel 1959. Dopo questa esperienza scrisse gli arrangiamenti per le danze

di *Irma la dolce* nel 1960.
La sua prima produzione di un musical fu *A Family Affair*, scritto con James e William Goldman. Egli incontrò il paroliere Fred Ebb nel 1962 ed iniziò una collaborazione durata più di quarant'anni. Quello stesso anno, l'emergente Barbra Streisand registrò due duetti, "*My Coloring Book*" e *"I Don't Care Much*." Nel 1965, Kander e Ebb vararono il loro primo spettacolo a Broadway, *Flora the Red Menace*, prodotto da Hal Prince, diretto da George Abbott su libretto di George Abbott e Robert Russell, in cui Liza Minnelli fece la sua prima apparizione a Broadway. Kander e Ebb scrissero per Liza Minnelli e Chita Rivera, e produssero materiale per le loro apparizioni *live* e televisive.
I musical *Cabaret* e *Chicago* vennero poi trasposti anche per il cinema; la versione filmata di *Chicago* vinse nel 2002 l'Academy Award come miglior film.
Kander, assieme ad Ebb, compose anche delle canzoni per lo spettacolo di Thornton Wilder, *The Skin of Our Teeth*, che venne messo in scena per la prima a Londra, ma i diritti d'autore vennero acquisiti dai nipoti di Wilder.
Opere: Musical: A Family Affair (1962), Flora the Red Menace (1965), Cabaret (1966). Go Fly a Kite (1966), The Happy Time (1968), Zorba(1968) . 70, Girls, 70 (1971), Chicago (1976), The Act (1978), Woman of the Yer (1981) The Rink (1984), Diamonds (1984), And The World Goes 'Round (1991), Kiss of the Spider Woman (1992), Steel Pier (1997), Fosse (1999), Over and Over (1999), The Visit (2001), Curtais (2006), The Scottsboro Boys (2010),
Canzoni per Film: *Cabaret* (1972), *Funny Lady* (1975), *Lucky Lady* (1976), *A Matter of Time* (1976), *New York, New York* (1977), *French Postcards* (1979), *Stepping Out* (1991), *Chicago* (2002),
Colonne sonore: *Something for Everyone* (1970), *Kramer vs. Kramer* (1979), *Still of the Night* (1982), *Blue Skies Again* (1983), *Places in the Heart* (1984), *An Early Frost* (1985), *I Want to Go Home* (1989), *Billy Bathgate* (1991), *Breathing Lesss,* (1994)*The Boys Next Door* (1996).
Televisione: *Liza!* (1970), *Ol' Blue Eyes Is Back* (1973), *Liza with a Z* (1972), *Gypsy In My oul* (1976), *Baryshnikov on Broadway* (1980), *Liza In London* (1986), *Sam Found Out, A Triple Play* (1988), Live From *Radio City Music ll* (1992).
Premi: I due ricevettero diverse nomination, cinque Tony Awards, due Academy Awards e quattro Golden Globe Awards.
Nel 1998, Kander and Ebb ricevettero il Kennedy Center Honors Award alla carriera.
FILATELIA
OLANDA Anno 1995 (UN 1526/27)

KAPP ARTUR (compositore)
Nato a Suure-Jaani allora parte del Governatorato di Livonia , Impero russo, Estonia il 28 febbraio 1878ne morto il 14 Gennaio 1952) è stato un compositore estone.
Era figlio di Joosep Kapp, un musicista di formazione classica. Kapp ha iniziato la sua carriera musicale studiando organo al Conservatorio di San Pietroburgo come studente di Louis Homilius (composizione) e con Nikolai Rimsky-Korsakov nel 1891. Kapp si diplomò al Conservatorio nel 1900 come compositore e dal 1904 fino al 1920 ha lavorato come direttore di musica nella città meridionale russa di Astrakhan , per poi tornare in Estonia come professore e direttore d'orchestra presso il Conservatorio di

Tallinn dove ha annoverato tra i suoi studenti come futuri compositori estoni importanti: Evald Aav , Edgar Arro , Gustav Ernesaks , Helen Tobias-Duesberg , Riho Päts e Enn vork . Egli è, insieme a Rudolf Tobias (1873-1918), generalmente considerato uno dei fondatori della musica sinfonica estone.
Il figlio di Kapp, Eugen (1908-1996) e il nipote Villem (1913-1964), divennero famosi compositori e, dopo aver studiato presso il Conservatorio di Tallinn sotto la direzione del vecchio Kapp.
Alcune delle opere più durature di Kapp sono (1899) ouverture *Don Carlos* e (1900) cantata *Paradiis ja Peri* (*"Paradiso e Peri")*, entrambi opere di grandi dimensioni che smettono maggiormente in evidenza l'organo. Egli è forse meglio ricordato per il suo oratorio *Hiiob* (*"Job")* e *Metsateel* (*"Su una strada attraverso il bosco")*, un brano per voce sola.
L'opera di Kapp è abbondante e varia e copre molti generi classici. Ha scritto cinque sinfonie, cinque concerti, aperture, quattro suite orchestrali, in aggiunta a quanto sopra.
Dopo l' invasione sovietica dell'Estonia durante la seconda guerra mondiale , Kapp è stato costretto a dimettersi dalla sua posizione come compositore e si ritirò a Suure-Jaani. Morì nel 1952, all'età di 73.
La sua carriera professionale si svolse in più di cinque decenni. Le sue ultime due opere principali furono l'ouverture "*Alla festa*" (1947), *la Sinfonia n ° 4* (dedicata al 30 ° anniversario del Soviet Giovani Comunisti, 1948), e la *Sinfonia (Cantata-Symphony) No. 5 (Pace Symphony*).
Nel 1998, il festival annuale Suure-Jaani Music Days è stato fondato per celebrare l'eredità musicale di Artur Kapp, così come quella dei suoi figli e il compositore Mart Saar (1882-1963), che fu anche dalla zona. Il Festival è organizzato dalla Eesti Kontsert in collaborazione con la città di Suure-Jaani e l'International Artur Kapp Society. Le sedi per gli spettacoli includono le chiese luterana e ortodossa, il Museo Kapp e la fase festival della canzone.
FILATELIA
ESTONIA Busta postale

KAPRALOVA VITEZLAVA (compositrice)

Figlia del compositore cecoslovacco Vaclav Kapral, Vitezslava (Vita) Kapralova nacque a Brno nel 1915. Dimostrò subito un talento precocissimo, creando a nove anni la sua prima composizione, intraprendendo successivamente una carriera artistica sfolgorante.

Dopo aver studiato al Conservatorio della sua città natale, a venti anni si spostò a Praga, dove frequentò la Scuola di Perfezionamento tenuta da Novak e Talich, due dei massimi esponenti della musica cecoslovacca. Una borsa di studio presso l'Ecole Normale de Musique le permise di frequentare l'ambiente parigino ed avere maestri del calibro di Munch e della Boulanger. Approfondì, inoltre, gli studi di composizione sotto la guida del connazionale Martinu, del quale diresse nel 1938 il Concerto per clavicembalo e orchestra. Il soggiorno parigino fu particolarmente fecondo perché le permise sia di dare vita ai suoi brani più significativi

che di perfezionarsi nell'ambito della direzione d'orchestra. Le due attività spesso si sovrapposero come quando, nel 1938, la sua *Sinfonietta Militare*, scelta per inaugurare l'ISCM Festival di Londra, fu da lei stessa diretta alla testa dell'Orchestra della BBC. Nel 1939, anno dell'invasione nazista della Cecoslovacchia, la Kapralova si trovava ancora a Parigi e decise di non tornare in patria, assumendo lo stato di rifugiata. L'anno successivo sposò Jiri Mucha, figlio del noto pittore Alfonse, ma la loro unione durò molto poco in quanto, minata dalla malattia, si spense a Montpellier nel 1940. Nonostante sia vissuta appena 25 anni, l'influenza della Kapralova su tutta la musica ceca del Novecento e stata unanimemente riconosciuta.

FILATELIA

REPUBBLICA CECOSLOVACCA Anno 2015 (756)

KARNAVICIUS, JURGIS (compositore)

Nato il 23 aprile 1884 a Kaunas, Lituania , che all'epoca faceva parte del Impero russo e morto il 22 dicembre 1941, è stato un compositore lituano di musica classica e un precursore dello sviluppo operistico dell'operistica lituana.

Il figlio , chiamato anche Jurgis Karnavičius (1912-2001), è stato un pianista e per lungo tempo rettore della Accademia lituana di musica . Suo nipote, Jurgis Karnavičius (nato nel 1957), è un pianista.

Dopo aver completato la sua formazione di base in patria, ha iniziato lo studio del diritto a S. Petersburg , Russia .

La musica è sempre stata il suo primo amore, e ha iniziato a studiare contemporaneamente teoria musicale e composizione, e questa passione presto sostituì la sua ricerca di una carriera nel campo della professione legale. Il suo strumento principale era la viola. Alla fine divenne professore presso il Conservatorio di Musica della città ora ribattezzata Leningrado. Durante questo periodo ha iniziato a sperimentare con le proprie teorie di composizione musicale e ha iniziato a scrivere le proprie opere.

Nel 1927, Karnavičius tornò in Lituania, che aveva ripreso la sua indipendenza come nazione sovrana meno di dieci anni prima. Oltre a insegnare presso il Conservatorio di Musica di Kaunas , ha scelto di suonare la viola con l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Stato per un certo numero di anni.

Aveva un desiderio personale - quello di scrivere una nuova opera - e sotto l'influenza dell'orgoglio nazionale rinnovato dalla riconquistata indipendenza, Karnavičius cominciò a scrivere la sua prima opera, *Gražina*, che debuttò il 16 febbraio 1933. Vi aveva incorporato più di quaranta melodie prese in prestito da canzoni popolari lituane, ed è stato un successo popolarmente acclamato in quanto fu considerata tra le prime dell"Opera Nazionale Lituana".

A quest'opera seguì nel 1937 l'Opera *Radvilos Perkunas,* che aveva come protagonista il nobile lituano, Krzysztof Mikołaj Radziwiłł .

Opere: *Grazuole* (Bellezza), balletto in 1 atto, Op.17 (1927); libretto di Pavel Petrov, *Gražina*, Opera in 4 atti (1932) da libretto di Kazys Inčiūra da poesia di Adam Mickiewicz, *Radvila Perkunas*, Opera in 4 atti, 7 scene (1936) da libretto di Balys Sruoga, *Barocco*, balletto in 1 atto (1938); *Apsišaukėlis (L'impostore)*, balletto in 1 atto (1940); *Jaunimas žaidžia (La gioventù si diverte*), balletto in 1 atto (1940*).*

Musica per Orchestra: *Džigūnas*, Dance Lituano, *Groteskas* (Grotesque),

Danza Lituano, Tema con variazioni) (1912), *Ulalume*, poema sinfonico, Op.8 (1917), *Fantazija Lietuviškoji* , Op.15 (1925), *Portretas Ovalus* (Il ritratto ovale), poema sinfonico, Op.18 (1927), mus ica vocale, Romances.

FILATELIA

LITUANIA Busta Postale

KARLOWICZ, MIECZYSLAW (compositore)

Nato a Vishneva, 11 dicembre 1876 e morto sui Monti Tatra l' 8 febbraio 1909, è stato un compositore e direttore d'orchestra polacco.

Nacque nall'attuale Bielorussia da Jan, uno storico e musicista polacco. Sin da piccolo iniziò lo studio del violino per il quale compose poi il suo unico concerto.

Studiò a Varsavia con Noskowski, Piotr Maszyski e Gustaw Roguski spostandosi poi a Berlino dove studiò con Heinrich Urban. Dal 1906 al 1907 studiò direzione d'orchestra con Arthur Nikisch. Le sue composizioni sono scritte in stile tardo romantico e mostrano affinità con quelle di Richard Strauss, Albéric Magnard e Isaac Albéniz.

Karłowicz scrisse una sinfonia (*Revival*), un concerto per violino (in La maggiore, opera 8) e diversi poemi sinfonici, fra i quali *Eternal Songs, Stanislaw and Anna Oswiecimowie* e *The Returning Waves*. Egli scrisse diverse canzoni per voce e pianoforte, su liriche di Kazimierz Tetmajer, Adam Asnyk ed altri. Molte delle sue scarse composizioni andarono perse durante la seconda guerra mondiale.

La musica di Karłowicz si situa ai massimi livelli della musica polacca fra quella di Fryderyk Chopin e di Karol Szymanowski.

Karłowicz passò gli ultimi anni della sua vita a Zakopane, nel sud della Polonia, spesso dedicandosi ad uno dei suoi passatempi preferiti, fotografare le montagne che gli stavano intorno, e morì nel corso di una escursione nei Monti Tatra, nelle vicinanze di Kościelec, travolto da una valanga nel 1909. Mieczysław Karłowicz venne tumulato nel *Powązki Cemetery* a Varsavia.

FILATELIA

POLONIA Anno 2008 (MI 4389)

KAŠČEJ L'IMMORTALE (opera)

Kaščej l'immortale (favola autunnale) è un'opera in un atto e tre scene di Rimskij-Korsakov. Il libretto fu scritto dal compositore stesso completando un lavoro di Evgenij Petrovskij, ed è basato sulla figura del folclore russo di Koščej, uno stregone brutto e malvagio, che principalmente insidiava giovani donne. Una favola simile fu utilizzata anche da Igor' Stravinskij allievo di Rimskij-Korsakov, per il balletto *L'uccello di fuoco*.

Trama: Scena prima.Nel reame di Kaščej. Un triste e buio autunno. La zarevna Bellezza Adorata è triste: teme che il suo fidanzato, il principe Ivan Korolevič si sia dimenticato di lei e ami un'altra. Kaščej esce dal suo terem e va incontro alla zarevna, che lo prega di fargli rivedere almeno per una volta il suo amato. Kaščej le ordina di guardare in uno specchio magico, dove si vede la figlia di Kaščej e presso di lei il principe. Anche Kaščej guarda nello specchio, ma all'improvviso si spaventa e lo rompe in mille pezzi. Infatti egli con una magia ha nascosto la sua morte in una

lacrima di sua figlia, che è fredda e crudele: ha sedotto con la sua bellezza molti valorosi guerrieri, che sono morti senza mai vederla piangere. Tuttavia Kaščej decide di mandare presso di lei come messaggero Tempesta-Bogatyr.
Scena seconda: Nel dominio di Kaščeevna. Kaščeevna prepara una pozione magica da far bere a Ivan, per farlo addormentare e dimenticare la sua amata. Ivan la beve e si assopisce, ma in quel momento giunge Tempesta-Bogatyr, che con una raffica di vento dissolve l'incantesimo. Allora Ivan, risvegliatosi, vola con Tempesta-Bogatyr verso il regno di Kaščej per raggiungere la sua amata.
Scena terza. Di nuovo nel reame di Kaščej. Kaščej dorme nel *terem*, mentre la zarevna gli canta una ninna nanna sinistra. Tempesta-Bogatyr fa ritorno con Ivan che riabbraccia la sua amata. Giunge anche Kaščeevna che prega Ivan di restare con lei, perché lo ama e soffre a causa di ciò. La zarevna mossa a compassione dà un bacio a Kaščeevna, che inizia a piangere e si trasforma in un salice piangente. Voci invisibili annunciano la morte di Kaščej e la fine del suo regno. Le porte si aprono su una luminosa primavera e Tempesta-Bogatyr mostra la strada ai due giovani innamorati.

FILATELIA
MOZAMBICO 2012 (4879/84)

KAWANO NAGARENO (canzone)

Canzone giapponese. *Kawano nagareno-youni* (Come scorre un fiume). Canzone composta da Mitake Akira con le parole scritte da Akijmoto Yasushi. Una delle canzoni rappresentative di Misora Hibari (1937-1989), che fu anche raffigurato in francobolli commemorativi del Cinquantesimo anniversario del Dopoguerra.

FILATELIA
GIAPPONE Anno 1999 (2500)

KAZAKISTAN (inno nazionale)

L'Inno della RSS Kazaka fu l'inno nazionale del Repubblica Socialista Sovietica Kazaka. La musica fu composta da Mukan Tulebayev, Evgeny Brusilovsky e Latif Khamidi, ed il testo venne scritto da Abdilda Tazhibaev, Kh. Mukhamedzhanov e Gabit Musrepov
L'inno fu adottato dal 1945 al 1992, quando la neonata repubblica kazaka adottò un nuovo inno con la stessa melodia ma con dei cambiamenti nel testo.

FILATELIA
KAZAKISTAN Anno 2005 (MI 522+ BF 35)

KAZANTZIDIS STYLIANOS "STELIOS" (cantante)

Nato a Nea Ionia (Atene) il 29 agosto 1931. Morto il 14 settembre 2001. Cantante leader della musica popolare, ha collaborato con molti dei più importanti compositori greci,

Fu il primo di due fratelli nati da Haralambos Kazantzidis e Gesthimani Kazantzidis, provenienti dal sud della Turchia e migrati verso la Grecia a causa della guerra greco-turca (1919-1922). Rimase orfano all'età di 13 anni quando suo padre, un membro della Resistenza greca, fu torturato a morte dai reazionari. Ciò ha costretto Kazantzidis a trovarsi un lavoro prima come fattorino, poi in un società di autobus, poi come venditore di caldarroste a mercati e, infine operaio presso le Nea Ionia Stabilimenti tessili.

La sua vita cambiò quando il proprietario di una fabbrica gli regalò una chitarra. Trascorse lunghe ore ad esercitarsi finché debuttò in un night club di Kifissia nei primi anni 1950 e poco dopo, nel luglio 1952, ha fatto la sua prima registrazione negli studi Columbia con un brano dal titolo "*Vado a fare una nuotata"*, scritto da Apostolos Kaldaras, poi con un brano di Giannis Papaioannou di "*Le valigie*" che divenne il primo di molti successi e con la sua nuova popolarità cominciò a fare apparizioni in alcuni dei più grandi club del tempo, come "Theios", "Mpertzeletos" e "Rosignol". Con la sua carriera in pieno svolgimento, Kazantzidis iniziò a collaborare con alcuni dei più grandi nomi della musica greca, tra i quali Manolis Chiotis, Manos Hadjidakis, Mikis Theodorakis, e Stavrs Xarhakos.

Un tratto distintivo della sua carriera è stata la collaborazione con il compositore Vassilis Tsitsanis

Stelios Kazantzidis sposò Marinella il 7 maggio 1964 e assieme fecero un *tour* in Germania e negli Stati Uniti. Il *duo* divenne leggendario.

Nel 1965, Kazantzidis, mentre era al culmine della sua carriera, decise di interrompere le sue apparizioni in locali notturni e si dedicò per dieci anni a pubblicare solo album. Nel settembre del 1966 divorziò da Marinella, e fece coppia con Litsa Diamanti.

Dal 1968 al 1987 passò di successo in successo sia come cantante, sia come cantautore.

Molte delle sue canzoni sono state tradotte in ebraico Per gli ebrei greci immigrati in Israele, Kazantzidis era "*Kazantzidis era la voce della gente,laq vose di chi si sente stanco, sfruttato tradito. E' la voce del rifugiato e dell'emigrato*". Kazantzidis ha cantato anche in Turco. La sua musica è stata amata dai greci in tutto il mondo, perché catturò i loro sentimenti nel difficile periodo post-bellico.

Morì nel 2001 per un tumore al cervello. La sua morte è stata un evento emozionante per la Grecia, come attestano i numerosi necrologi in apprezzamento della sua vita e del suo lavoro. Il funerale nazionale attraversò la strada di Elefsina (26 km da Atene), e fu trasmesso in diretta dalla televisione greca.

FILATELIA

GRECIA Anno 2006 (2530)

KEIL ALFREDO CRISTIANO (compositore)

Nato a Lisbona il 3 luglio 1850 . Morto ad Amburgo il 4 ottobre 1907) è stato un compositore, pittore, poeta, archeologo e collezionista d'arte portoghese.

Era figlio di João Cristiano Keil e di Maria Josefina Stellflug, entrambi di origine tedesca e stabilitisi in Portogallo. La sua formazione ebbe luogo in Germania, culla del Romanticismo. Questo è stato forse uno dei motivi per cui l'artista in seguito si oppose alle nuove tendenze già esistenti in Europa.
Studiò disegno e musica a Norimberga, in un'accademia gestita dai pittori Wilhelm von Kaulbach e August Von Kreling. Nel 1870, a causa della guerra franco-prussiana, tornò in Portogallo.
L'ultimatum inglese al Portogallo del 1890 offrì ad Alfredo Keil l'ispirazione per la composizione del canto patriottico *A Portuguesa*, con testi di Henrique Lopes de Mendonça. La canzone divenne popolare in tutto il paese e in seguito sarebbe divenuta inno nazionale del Portogallo, approvato nel 1911, dopo la proclamazione della Repubblica nel corso dell'anno precedente.
Keil fu pittore romantico, in un tempo in cui il mondo dell'arte stava andando verso il realismo. Musicista e compositore lirico, scrittore e poeta, Keil non era un pittore a tempo pieno pur non essendo nemmeno un amatore perché dipinse regolarmente e lasciò centinaia di quadri, di tratto sottile e delicato e qualità eccellente.
Era un pittore di paesaggi, ma anche di interni raffinati, come nel quadro *Leitura de uma carta* del 1874, accolto con entusiasmo dalla nobiltà ancora dominante ma anche dalla ricca borghesia, più sensibile all'arte semplice del romanticismo.
I suoi lavori conquistarono un segmento considerevole del mercato. Nel 1890 tenne una mostra personale a Lisbona, molto visitata, nella quale erano esposti circa trecento dipinti. Fu la consacrazione nel suo paese, dopo il riconoscimento ottenuto all'estero.
Nel 1878 fu presente all'Esposizione internazionale di Parigi; nel 1879 fu in Brasile al Salone nazionale di Belle Arti, dove vinse una medaglia d'oro; nel 1886 partecipò all'Esposizione di Madrid, ricevendo la decorazione dell'Ordine di Carlo III.
In Portogallo, la sua attività di pittore venne offuscata dalla brillantezza con cui eccelleva nella musica e nella poesia. Fu la musica, in particolare, che gli diede il maggiore successo, con la composizione dell'inno nazionale *A Portuguesa*. La sua composizione più nota, tuttavia, fu una *Marcia funebre*.
Tra i libri pubblicati, si può ricordare *Tojos e Rosmaninhos*, poema del 1908, opera ispirata alle leggende e alle tradizioni di Ferreira do Zêzere località frequentata oltre che da Keil da molti artisti della fine del XIX secolo, come Jose Campas, José Ferreira Chaves, José Joaquim Teixeira Lopes, Anthony Salute, Simões de Almeida e dal re Carlo I del Portogallo.
Nell'attività di compositore si distinguono le opere *Donna Bianca* (1883), *Irene* (1893) e *Serrana* (1899), poi considerata la migliore opera portoghese. *Susana*, opera comica in un atto, libretto di Henrique Lopes de Mendonça, Lisbona, Teatro Trindade, 1883. *Donna Bianca*, dramma lirico in un prologo e quattro atti, libretto di Cesare Fereal (da *Dona Branca* di Almeida Garrett), Lisbona, Teatro Nacional de São Carlos, 10 marzo 1888. *Irene*, leggenda mistica (dramma lirico) in quattro atti, libretto di Cesare Fereal (dalla leggenda popolare *Santa Iria*), Torino, Teatro Regio, 22 marzo 1893 con Giuseppe Cremonini Bianchi. *Serrana*, dramma lírico in tre atti, libretto di Henrique Lopes de Mendonça (da *Como ela amava* di Camilo Castelo Branco), Lisbona,Teatro Nacional de São Carlos, 13 marzo 1899. *A morte*, musiche di scena per Henrique Lopes de Mendonça (due numeri, tra cui la *Marcia Funebre*)
Altre composizioni musicali: *Patria*, cantata, 1884, *As orientais*, cantata, testo di Cesare Fereal, 1886, *Poema da primavera*, cantata, 1930, *A Portuguesa*, inno, testo di Henrique Lopes de Mendonça, Lisbona, 1890, *Hino do Infante D. Henrique*, Oporto, 1893, 12 mélodies, Lisbona, 1881,

12 impressions poétiques, Lisbona, 1885, 6 canzoni su testi di Sully Prudhomme e J. de Saint-Germain, Parigi 1886.
Compose inoltre altre canzoni, suite orchestrali e pezzi per pianoforte, tra cui polche e mazurche.
FILATELIA
PORTOGALLO Anno 1990 (1799)

ĶENIŅŠ TALIVALDIS (compositore)
Nato il 22 aprile 1919 a Liepāja. Morto il 21 gennaio 2008 a Toronto.
Compositore canadese nacque in Lettonia.
Il padre era un funzionario governativo, avvocato, poeta e sua madre una giornalista. Ha iniziato a suonare il pianoforte all'età di cinque anni, e fece le sue prime composizioni all'età di otto anni. Inizialmente, studiò per diventare un diplomatico al liceo Champollion di Grenoble, ma si trasferì a Riga tra il 1940 e il 1944, per dedicarsi agli studi di composizione e pianoforte sotto Joseph Wihtol. Dal 1945 al 1951 ha poi studiato al Conservatorio di Parigi sotto Tony Aubin, Olivier Messiaen e altri, e ha vinto il primo premio per la sua *Sonata per violoncello*. Nel 1951 il suo *Septet* è stato eseguito presso la Darmstadt Nuova Music Festival, diretta da Hermann Scherchen; nello stesso anno, sposata Valda Dremaine, si trasferì in Canada, dove fu nominato organista della chiesa luterana di San Andrews Church a Toronto. Nel 1952 iniziò ad insegnare presso l'Università di Toronto, dove rimase per 32 anni. Tra i suoi allievi vi erano Tomas Dusatko, Edward Laufer, Walter Kemp, Bruce Mather, Ben McPeek, Arturs Ozoliņš, Imant Raminsh, James Rolfe, e Ronald Bruce Smith.

Opere : *n.8 Sinfonie (1959), 4 (1972), n 6 Sinfonie ad Fugam (1978), n 7 (1980), n 8 (1986); 12 Concerti, tra cui Concerto per viola e orchestra (1998), Concerto per violino e orchestra e il Concerto per 14 strumenti , Sonata per viola solista e orchestra d'archi (1986), Beatae Voces Tenebrae per orchestra sinfonica*
Scrisse anche Musica da camera
FILATELIA
LETTONIA Anno 2012 (850)

KERN JEROME (compositore)
Nato a New York, 27 gennaio 1885. Morto a New York, 11 novembre 1945.
Cresciuto in una famiglia agiata, Jerome Kern studiò in un rinomato conservatorio di New York. Nei primi anni del Novecento viaggiò in Europa e per qualche anno risedette a Londra. Nel 1910 tornò a New York, e cominciò a comporre musiche per spettacoli di Broadway.

Nel 1915 debutta con il musical *Very Good Eddie* ; seguono nel 1917 *Oh, Boy! , Leave It to Jane* musical e nel 1918 con. *Oh, Lady! Lady!!* .
Nel 1920 ottiene ulteriori riconoscimenti con i musical *Sally* e *The Night Boat* che ha la prima assoluta al Liberty Theatre per Broadway con Ernest Torrence il 2 febbraio arrivando a 313 recite.
Nel 1925 compone le musiche per *Sunny* (musical). Il grande successo però arriva nel 1927, quando, in coppia col paroliere Oscar Hammerstein II, realizza un vero e proprio dramma musicale, dal titolo *Show Bot*, spettacolo sui conflitti razziali tratto dal romanzo di Edna Ferber, con versione cinematografica del 1936 *La*

canzone di Magnolia, in cui Kern lancia canzoni divenute presto celebri, come "*Ol' Man River*" e "*Can't Help Lovin' Dat Ma*".
Il 15 ottobre 1931 va in scena *The Cat and the Fiddle*. L'8 novembre 1932 va in scena *Music in the Air*; il 18 novembre 1933 va in scena *Roberta*.
Dotato di un grande talento musicale (il suo stile elegante dal piacevole gusto sinfonico si adattava perfettamente al jazz), a partire dalla metà degli anni trenta Jerome Kern lavora con successo ad Hollywood, realizzando canzoni per due film di Fred Astaire e Ginger Rogers quali *Roberta* (1935), che annovera "*Smoke Gets in Your Eyes*" (il cui testo è di Otto Harbach), e *Follie d'invero* (Swing Time, 1936), che include la canzone premio Oscar, "*The Way You Look Tonight*" (con le parole di Dorothy Fields).
Successivamente continua a dividersi tra teatro e cinema, regalando al mondo della musica un'ultima splendida canzone, "*All the Things You Are*", su testo di Oscar Hammerstein II.
Vinse parecchi Premi Oscar per la musica.
Si spense per un attacco di cuore all'età di sessant'anni.
FILATELIA
USA Anno 1985 (1558)

KEROGLI (opera)

Kerogli (Il figlio di un uomo cieco) è un' opera da Uzeyir Hajibeyov *(vedi).* Fu presentata per la prima volta a Baku, il primo gennaio del 1936. L'opera si basa su eventi legati alla Rivoluzione Russa e racconta una leggenda popolare nell'Azerbaijan, in cui l'eroe detronizza il Khan che ha sfruttato il suo popolo. La colonna sonora è straordinaria e fu salutata come il capolavoro di
Hajibeyov.

FILATELIA
RUSSIA Anno 1966 (3154)

KHACHATURJAN ARAM IL'IČ (compositore)
Nato a TbilisI, 6 giugno 1903. Morto a Mosca, 1º maggio 1978.
Compositore, pianista , crebbe nella capitale multiculturale della Georgia. Si trasferì a Mosca nel 1921 in seguito alla sovietizzazione del Caucaso. Senza previa formazione musicale, si iscrisse presso l'Istituto Musicale Gnessin, poi continuò gli studi presso il Conservatorio di Mosca nella classe di Nikolai Myaskovsky.
Studiò a Mosca violoncello e composizione, affermandosi in breve come uno dei principali compositori sovietici della sua generazione.
Insegnante dal 1951 al Conservatorio di Mosca, organizzatore e animatore della vita musicale, ottenne dallo stato sovietico i più alti riconoscimenti, come il premio Lenin e il premio Stalin.
Negli anni 30 sposò la compositrice Nina Makarova.
Morì a Mosca il 1º maggio 1978 a quasi settantacinque anni, e fu sepolto a Yerevan, capitale dell'allora repubblica sovietica dell'Armenia.
La musica di Khačaturjan, appassionata, spesso illustrativa, esprime appieno la poetica del realismo socialista inteso nell'accezione meno problematica.
Khačaturjan spesso fa uso di stilemi e atteggiamenti folcloristici inseriti in un tessuto post-romantico.

Sicuramente il pezzo più famoso di Khačaturjan è la *Danza delle sciabole* (o *Danza delle spade*) dal quarto atto del balletto *Gayaneh (vedi)*. Altro pezzo molto famoso del compositore armeno è Il *Concerto per pianoforte e orchestra*, uno dei pochissimi pezzi dove viene usato uno strumento di nuova generazione, il Flexatone. Famosa è anche la celeberrima *Toccata per pianoforte in mi bemolle minore* (1932).

FILATELIA

ARMENIA Anno 2003 (433 (433), RUSSIA Anno 1983 (4996), 2003 (6716)
***KHACHATURIAN ARAM ILIC (COMPOSITORE)**

KHUDEKOV SERGEI NIKOLAEVICH (librettista)
Khudekov è l'autore del saggio critico sulla danza. *Istoriia tantsev. Chast 'I-III. [La storia della danza.Parte I-III]. S.Peterburg (1913, 1914, 1915*), un accurato sondaggio della storia del balletto. Khudekov fu anche un collaboratore di Marius Petipa quando scrisse il testo per il balletto *La Badayère.*
I tre volumi del saggio furono scritti in un particolare momento socio-politico-culturale assai fluido e contrastante, a San Pietroburgo alla fine della prima guerra mondiale, meno di dieci anni dopo la rivoluzione del 1905 e meno di 5 anni prima della Rivoluzione del 1917.

KIENZL WILHELM (compositore)
Nato a Waizenkirchen, 17 gennaio 1857. Morto a Vienna, 19 ottobre 1941.
E' stato un compositore e direttore d'orchestra austriaco.
La sua famiglia si trasferì a Graz nel 1860, dove Kienzl studiò violino sotto la guida di Ignaz Uhl, pianoforte con il maestro Johann Buwa e composizione dal 1872 sotto gli insegnamenti di un allievo di Fryderyk Chopin, Louis Stanislaus Mortier de Fontaine. Dal 1874 proseguì gli studi di composizione con Wilhelm Mayer-Rémy, quelli di estetica con Eduard Hanslick e storia della musica Friedrich von Hausegger.
Dopo il suo trasferimento al *Leupzig Conservatory*, avvenuto nel 1877, ebbe modo di studiare con Liszt a Weimar, prima di completare gli studi alla Università di Vienna.
Kienzl divenne un appassionato sostenitore di Wagner e a tal propositò fondò nel1873 la *Graz Richard Wagner Association*.
Nel 1879 attraversò l'Europa con un tour, nel quale assunse il ruolo di pianista e di direttore d'orchestra.
Diresse le orchestre di Monaco di Baviera, di Amburgo, di Graz, di Amsterdam.
Tra le sue composizioni, si ricordano soprattutto musica da camera, sinfonica e corale, oltre alle importanti opere teatrali: *Urvasi* (1886), *Der Evangelimann* (1895), *Don Quixote* (1898), *Der Kuhreigen* (1911).
Ha collaborato con varie riviste musicali e vari giornali; inoltre ha raccolto i suoi scritti in alcuni volumi, come ad esempio *Miscellen* (1886).

FILATELIA
AUSTRIA Anno 1951 (UN 808), 2007 (2502) ,

KILAR, WOJCIECH (Compositore)

Nato il 17 Luglio 1932 . Morto il 29 dicembre 2013, è stato un compositore polaccodi musica classica e di musica da film. Le sue colonne sonore hanno vinto numerosi riconoscimenti tra cui il premio di miglior punteggio per la musica di *Ziemia obiecana / The Promised Land* nel 1975, seguita dalla Prix Louis Delluc nel 1980 per la musica di *Le Roi et l'Oiseau / Il re e la Mockingbird*, e un premio al Cork International Film Festival per la musica *Da un paese lontano* (1981) sulla vita di Papa Giovanni Paolo II .

Uno dei suoi più grandi successi è venuto con *Dracula* di Bram Stoker di Francis Ford Coppola nel 1993, che ha ricevuto il ASCAP Award dalla American Society of Composers, autori e produttori a Los Angeles, nominato anche per il Saturn Award per la migliore musica in un film di fantascienza-fantasy o film horror a San Francisco nel 1993. Nel 2003, ha vinto il Premio César per la migliore musica da film scritta per *Il pianista* , al 28 César Cerimonia di premiazione della Francia nel 2003, per il quale ha anche ricevuto una nomination BAFTA.

Wojciech Kilar è nato Leopoli (alora Polonia).Suo padre era un ginecologo e sua madre era un'attrice di teatro. Kilar ha trascorso gran parte della sua vita dal 1948 nella città di Katowice in Polonia meridionale.

Dopo aver studiato pianoforte sotto Maria Bilińska-Riegerowa e armonia sotto Artur Malawski , si è trasferito da Cracovia a Katowice nel 1948, dove ha concluso la sua preparazione nella classe di Władysława Markiewiczówna , dopo di che è andato alla State College of Music (ora music Academy) a Katowice dove ha studiato pianoforte e composizione sotto Bolesław Woytowicz , diplomandosi con il massimo dei voti e l'assegnazione di un diploma nel 1955. Ha continuato i suoi studi post-laurea presso la State college of music (ora la musica Academy) a Cracovia dal 1955 al 1958. Nel 1957 ha partecipato al Corso Internazionale di Nuova Musica Estate a Darmstadt . Nel 1959-60 una borsa di studio del governo francese gli ha permesso di studiare composizione con Nadia Boulanger a Parigi .

Kilar apparteneva al movimento Avanguardia musica degli anni Sessanta. , Nel 1977 Kilar è stato uno dei membri fondatori della Karol Szymanowski Society, con sede nella città di montagna di Zakopane . Kilar ha presieduto il capitolo Katowice dell'Associazione dei compositori polacchi per molti anni e 1979-81 è stato vice presidente del consiglio nazionale di questa associazione. Era inoltre un membro del Comitato per il Repertorio "Warsaw Autumn" Festival Internazionale di Musica Contemporanea. Nel 1991 il regista polacco Krzysztof Zanussi ha girato un film biografico sul compositore intitolato *Wojciech Kilar.*

Durante l'estate del 2013, Kilar manifestò segni di cattiva salute, come svenimento ed elevata pressione sanguigna , ma attribuì quei sintomi ai suoi problemi di cuore. Tuttavia, nel mese di settembre, dopo una caduta, è stato ricoverato in un ospedale, dove è stato diagnosticato un tumore al cervello.

Ha subito un intervento chirurgico di successo per rimuovere il tumore, che non provocò effetti collaterali. Ma ai primi di dicembre fu nuovamente ricoverato all'ospedale dove morì.
Opere. La maggior parte del lavoro di Wojciech Kilar resta ancora da scoprire da parte degli amanti della musica, pur avendo scritto musica per oltre 100 film, tra cui: *Dracula* di Bram Stoker, *La morte e la fanciulla* , *Ritratto di signora , La nona porta , Pan Tadeusz , il pianista , Zemsta , e Possediamo la notte.*
Più tardi nella vita, Kilar compoe musica sinfonica , opere da camera, sinfonie e musica religiosa come Angelus (1984) *Pro ritmo Missa* (2001) ,*Magnificat* Messa (2006), *Te Deum* (2008).la prima volta nel novembre 2008 .
FILATELIA
POLONIA Anno 2008 (MI 4392)

KIND JOHANN FRIEDRICH (librettista)
Nato il 4 marzo 1768 Leipzig. Morto il 24 giugno 1843.
Drammaturgo tedesco è famoso per aver scritto il libretto dell'opera *Der Freischütz* (1821) di Carl Maria von Weber.
Ha studiato legge, e apr' uno studio legale a Dresda nel 1793. Nel 1814 l'abbandonò per dedicarsi esclusivamente al lavoro letterario. Era uno scrittore molto operoso in molti campi della letteratura, in ognuno dei quali egli era popolare con una vasta classe di lettori.
Con Winkler, ha curato la *Abendzeitung* dal 1817 al 1826 e ha pubblicato cinque volumi di poesia sentimentale e popolare. La sua poesia secondo i critici è il genere "più debole" dei suoi sforzi letterari; nell'edizione 1894 della rinomata Enciclopedia Brockhaus è stata criticata col giudizio di essere "liscia nella forma, ma senza la minima punta di originalità". Miglior risultato, invece, ebbero i suoi racconti popolari; ma è nel campo della commedia e nei libretti d'opera che ottenne la sua notorietà.
Oltre *Der Freischütz* , scrisse la commedia *Das Nachtlager von Granada* (1818), che in seguito divenne il modello l'opera di Conradin Kreutzer *Das Nachtlager a Granada* (1833). *(vedi Narpoedra)*

KITAGUNI-NO HARU (canzone)
Canzone giapponese. Il francobollo raffigura la canzone, *Primavera nel paese del nord*, che è stata composta da Endo Minoru e le parole da Ide Haku.

FILATELIA
GIAPPONE Anno 1998 (2402)

KJERULF HALFDAN (compositore)
Nato il 17 settembre 1815 a Christiania , è morto l'11 agosto 1868 , è stato un compositore e maestro di cappella norvegese.

Figlio del funzionario Peder Kjerulf studiò inizialmente legge per seguire le

orme paterne. Poco prima di sostenere l'esame nel 1839 , si ammalò gravemente e andò estate nell'estate del 1840 a Parigi per un viaggio di piacere. Qui entra in contatto con esponenti musicali in cui i classici viennesi e i primi romantici erano in auge .
Nel 1840/ 41, morti la sorella, il padre e il fratello in pochi mesi, essendo il vecchio dei fratelli, ha dovuto sostenere la famiglia economicamente. E' stato redattore *estero* della *Constitutionelle*, uno dei giornali più importanti del momento. Cominciò ad occuparsi di mudica e rilasciò le sue prime composizioni nell'autunno del 1841.
Nel 1845 lasciò il giornale per diventare un insegnante di musica. Quando Carl Arnold venne a Christiania Kierulf cominciò a studiare teoria musicale con lui. Arnold lo aiutò ad ottenere una borsa di studio per studiare all'estero, prima a Copenhagen con Niels Gade , in seguito a Lipsia, dove all'età di 35 anni terminò la sua formazione.
Nel 1851 ritornò a Christiania e continuò ad occuparsi di musica fino a che non fu colpito da una grave malattia. Morì il 11 agosto 1868.
FILATELIA
NORVEGIA Anno 2015 (830)

KLEMETTI HEIKKI (compositore)
Nato il 14 febbraio 1876 a Kuortane, Finlandia. Morto il 26 agosto 1953 a - Helsinki, Finlandia
Conduttore finlandese di coro e compositore, Heikki Klemetti, studiò filosofia, poi la musica al Conservatorio Stern a Berlino .

Nel 1900 fondò un coro di uomini i Suomen Laulu, che divennero un coro misto nel 1907. Con questo coro ha girato la Scandinavia e l'Europa tra il 1901-1925, e anche negli Stati Uniti nel 1939. Lo ha guidato fino al 1942. Ha diretto anche altri cori, come il Coro dell'Università di Helsinki; ha insegnato canto ha scritto diversi libri e articoli sulla musica corale e la musica composta.
Heikki Klemetti pubblicò una storia della musica (diversi volumi, dal 1916), un libro di testo di canto corale (1917), e un manuale di produzione della voce (1920). La sua produzione comprende diverse opere per ogni tipo di coro, tra cui numerosi cori, masse, e antifone (raccolti ed ufficialmente riconosciute come innari della Chiesa di Stato di Finlandia nel 1924).
Ha pure organizzato le canzoni per la scuola corale (3 volumi, 1927, 1928) e musica sacra. I suoi arrangiamenti di brani della collezione *Piæ Cantiones* (vedi) sono forse le sue opere eseguite più di frequente. Klemetti, figura importante nella storia della Sulasol, era un romantico. Ma non lo fu in seguito. Il suo stile mutò e divenne più radicale; per esempio, la struttura armonica *Vidi coelum* è sorprendentemente selvaggia.
FILATELIA

FINLANDIA Anno 1976 (MI 783)

KMOCH, FRANTISEK (compositore)

Nato il 1 agosto 1848 e morto il 30 Aprile 1912, è stato un compositore e direttore d'orchestra ceco.

Nacque a Zásmuky, nei pressi di Kolín, Boemia. La sua famiglia di origine apparteneva a una etnia di minoranza tedesca che era stata assimilata dal popolo ceco. Suo padre era un sarto e un clarinettista che eseguiva musica folk. Da bambino, František imparò a suonare il violino, e all'età di 10 anni stava già cominciando a comporre piccoli pezzi.
Nel 1868 studiò presso il Teachers College a Praga, e dal 1869 diventò un insegnante a Suchdol, Boemia. In aggiunta alla sua occupazione come insegnante, continuò a sviluppare la sua futura attività come direttore d'orchestra, e compositore. Nel 1873 fu escluso dalla sua attività di istruttore, presumibilmente perché aveva trascurato i suoi doveri di insegnamento, preferendo invece di dirigere gruppi musicali.
Si diffuse la notizia che il licenziamento era una decisione politica, dal momento che Kmoch non ha nascondeva le sue simpatie per il movimento nazionalista Sokol.
Nel 1868 diventò direttore della Sokol Wind Orchestra in Kolín. Nel corso del 1873 a Praga l'Orchestra ha avuto un ruolo di primo piano nella cerimonia di apertura del Festival della Ginnastica e gli ospiti che hanno partecipato all'evento accolsero calorosamente le composizioni originali di Kmoch e gli arrangiamenti di canzoni popolari ben note.
Durante questo periodosòposò Josefa Kahslova, figlia di un operaio metalmeccanico da Kolín; dal loro matrimonio nacquero cinque figlie.
Il corpo della città musica in Kolín scelse anche come suo direttore e lui subito creò una scuola di musica. Nel 1882 la scuola ha guadagnato il riconoscimento ufficiale dello stato. Diverse città, tra cui Praga, lo invitò a diventare direttore delle rispettive orchestre della città, ma Kmoch preferì rimanere in Kolín. Con la sua eccellente orchestra di fiati si esibì a Vienna, Budapest e Cracovia, e anche in un viaggio di tre mesi attraverso la Russia.
Morì al Kolín.
In reazione alle marce militari dell'impero austro-ungarico, scrisse alcune marce che si radicarono profondamente nella tradizione ceca, folklore e musica popolare..
In segno di gratitudine alla città di Kolín ha organizzato un Kmochův Kolín Festival ogni anno dal 1961, che attira orchestre di fiati di rilievo da tutta l'Europa. Una scultura con l'immagine di František Kmoch si trova nel parco della città di Kolín, e un orchestra di fiati della città porta ancora il suo nome. Un film biografico su Kmoch è stato prodotto con il titolo Era un musicista ceco, e un'operetta su di lui porta il titolo Nel 1998, presso il 150 ° anniversario della sua nascita, la Repubblica State Bank ha emesso una moneta d'argento 200 corona.
Kmoch è considerato il più popolare compositore di marce del suo paese dopo Julius Fučík. La sua produzione comprende circa 500 opere.

FILATELIA

CECOSLOVACCHIA Anno 1998 (182)

KNEPLER PAUL (librettista e compositore)

Nato il 29 ottobre 1879 a Vienna. E ivi morto il 17 dicembre 1967.
Paul Knepler era il quarto di cinque figli di Maurice e Pauline Knepler.

Dopo aver studiato presso l' Università di Vienna, ha lavorato come impiegato di banca. Nel 1905 ha acquisito il Wallishausser'sche kuk Hofbuchhandlung am Hohen Markt . Dopo il 1910 ha iniziato la sua attività di editore. Il suo programma editoriale era molto vario. Verso la fine del 1916, cedette la libreria a suo fratello Hugo.

Musicalmente, senza formazione tecnica, ha composto con l'aiuto di un *ghost writer* due operette: *Josefine Gallmeyer* (presentata il 22 marzo 1921 dal teatro della città di Vienna) e, *Quando i fiori di sambuco* (in anteprima il 1 ° luglio 1924 al Teatro di Vienna Metropol).

Il successo l'ottenne però come librettista di Eduard Künneke : *La fiamma attraente* (1933), Robert Stolz : Oscar Straus *The Lost Waltz* (1933),: *Tre Valzer* (1935), Emmerich Kálmán : *Empress Josephine* (1936) e Franz Lehár: *Paganini* (1925) e *Giuditta*(1934), che fu il suo più grande successo, conosciuto ancora oggi.

Dopo l' annessione dell'Austria , il 12 marzo 1938 emigrò con la moglie in Gran Bretagna. A Londra fu un membro del consiglio dei Centri austriaci e scrisse e compose per il cabaret "Laterndl".

Nel 1955, poco dopo il suo 75 ° compleanno, Knepler tornò in Austria.

Operette: *Josefine Gallmeyer.* Operetta in tre atti. Parole e musica di Paul Knepler, 1921, *Quando i fiori di sambuco.* Operetta in tre atti. Testo di Paul Knepler e Ignaz Michael Welleminsky; Musiche di Paul Knepler, 1924;

Libretti e testi:*Paganini* . Operetta in tre atti di Paolo Knepler e Bela Jenbach, musica di Franz Lehár , 1925; *Questo non può essere la volontà del!* Song *Creator.* Testo di Paul Knepler e JM Welleminsky , musica dal caso Richard , 1927; *Canzone! Amato*. Testo di Paul Knepler e Ignaz Michael Welleminsky, musica per caso Richard, 1927; *Le campane di Parigi.* Operetta in tre atti di Paolo Knepler e JM Welleminsky, musica per caso Richard, 1927: *Holde Dorothee.* Canzone. Testo di Paul Knepler e JM Welleminsky. Musica per caso Richard, 1927: *Belsasar.* Opera in un atto di Paul Knepler e JM Welleminsky; Musiche di Hans Peró, 1929; *Quando la padrona di casa Rosenrot.* Singspiel di Beda e Paolo Knepler; La musica di Leo Ascher , 1930; *Swallows Village da Austria.* Valzer Vocal. Testo di Paul Knepler, temi musicali di Josef Strauss organizzati da Giulio Lehnert a 1930; *Sì, l'amore degli studenti.* Marching Song e Foxtrot. Testo di Beda e Paolo Knepler; Musiche di Leo Ascher, 1931; *Il suono di Vienna:* commedia musicale in tre atti 3 (4 immagini) di AM Willner e E. Rubricus di Ernst Steffan e Paul Knepler, musiche di Ernst Steffan, 1931; *La Dubarry* . Revisione della opera buffa "Contessa Dubarry" in tre atti di F. Zell e Richard Genée di Paolo Knepler, JM Welleminsky e Hans Martin Cremer, Musiche di Carl Millöcker 1931; *Gasparone* . Operetta in 10 immagini. Redesign del testo di Ernst Steffan e Paolo Knepler; Musiche di Carl Millöcker , 1932; *Giuditta* . Commedia musicale in cinque dipinti di Paul Knepler e Fritz Löhner , musica di Franz Lehár, 1933; *Due cuori in tempo di tre quarti* . Operetta nella nuova versione di Paul Knepler,Robert Gilbert e Michael Ignaz Welleminsky, musiche di Robert Stolz 1933; *La fiamma attraente.* Romantica commedia musicale in otto scene di Paolo Knepler e Ignaz Michel, musiche di Eduard Künneke , 1933; *Imperatrice Giuseppina.* Operetta in otto immagini di Paul Knepler e Géza Herczeg . Musiche di Emmerich Kálmán, 1936,*Tre Valzer* . Operetta in tre parti di Paul Knepler e Armin Robinson . La musica di Johann Strauss padre e figlio, a cura di Oscar Straus , 1936; *Lamparilla* . Operetta. In tre atti di "*El Barberillo di Lavapiés"* di Luis Mariano de Larra di Roberto Gerhard, Paolo Knepler e Fred S. Tysh, musica di Francisco Asenjo Barbieri, 1955; *Rhapsody of amore.* Operetta in tre atti.

FILATELIA

AUSTRIA Anno 1970 (UN 1169)

KOCOR, KORLA AWGUST (compositore)

Nato il 3 dicembre 1822 in montagna a Großpostwitz e mortoil 19 ° maggio 1904 a Kittlitz, è stato un compositore , direttore d'orchestra , critico musicale e organizzatore della vita musicale soraba.

di

.

Dopo il completamento della scuola elementare Großpostwitz Kocor entrò nel 1838 nel Seminario Landständische in Bautzen per ottenere una formazione come insegnante. Dopo aver terminato i suoi studi divenne insegnante nel 1842 a Wartha. Nell'autunno del 1844, ha incontrato a Oppitz il poeta sorabo Handrij Zejler Kocor iniziò la tradizione dei festival corali sorabi.

L'incontro con Handrij Zejler si rivelò per il suo futuro artisticamente molto produttivo.

Kocor creò le impostazioni di molte poesie di Zejlers che divennero popolari. E' considerato in primo luogo come il creatore del ciclo "*Počasy" (Le stagioni)* di quattro poesie di Zejlers. Nel 1852 Kocor occupò il posto di un insegnante e organista a Kittlitz. Ricoprì questo incarico fino al suo pensionamento nel 1888.

Dal 1895-1897 lavorò come presidente del dipartimento di musica dell'Accademia delle Scienze soraba " Macica Serbska " e ne divenne membro onorario nel 1895.

Compose oratori, l'opera Jakub un Kata (Jacob e Kate) 1871, Singspiel, Musica strumentale per violino, viola, violoncello, pianoforte .

FILATELIA

DRR Anno 1972 (1423)

KOGOJ, MARIJ (compositore)

Nato il 20 septembre 1892 a Trieste e morto il 27 Febbraio 1956 a Bokalce , Lubiana. fu un compositore sloveno .

Autodidatta, ha iniziato a comporre nel 1910, prima di ricevere una educazione musicale formale. Tra il 1914 e il 1917, studiò composizione presso Vienna con Franz Schreker e nel 1918 alla scuola *Schwarzwaldski* di Arnold Schoenbergu . A Lubiana, ha lavorato come critico musicale e accompagnatore presso l'opera . E 'stato il principale rappresentante della musica d'avanguardia sloveno tra il 1919 e il 1922, ma la sua spinta creativa fu interrotta a causa di di schizofrenia . Dal 1932 fino alla sua morte ha vissuto in ospedale per malattie mentali. Egli è il padre del tenore Marij Kogoj .

Le sue opere appartengono all'espressionismo musicale. Molte delle sue canzoni e opere musicali-teoriche sono rimaste incompiute.

In memoria del compositore si svolge ogni anno il festival musicale internazionale Giorni di Kogoj , che si svolgono nel Canale, Nova Gorica, Gorizia (Italia) e Veneto (Italia).

FILATELIA

SLOVENIA Anno1992 (288)

KOHLENEGG LEONHARD KOHL von (librettista)

Nato il 13 dicembre 1834 a Vienna, Morto il 1 ° maggio 1875 a Saalfeld / Saale (Turingia). E' stato uno scrittore e attore.
Figlio del pittore Lorenzo Kohlenegg intraprese inizialmente la carriera militare, ma presto la abbandonò per dedicarsi al teatro. Nel 1848 debuttatò come attore in un teatro a Vienna.
Nel 1860, a 26 anni, firmò un contratto col Teatro Thalia di Amburgo, e nel 1861 andò per un anno al Teatro Corte di Stoccarda. Nel 1862, egli non è solo un attore ma anche regista presso lo Stadttheater di Magonza. Dal 1867 prende parte a molti tour toccando le città di Francoforte, Praga Vienna e Königsberg dove ottenne successi non solo come attore ma anche come scrittore
Amò Vienna, la sua città natale, e vi tornò spesso. Nella sua carriera letteraria usò talvolta lo pseudonimo *Poly Henrion.* Per un breve periodo, nel 1872, fu direttore della S*tampa di Dresda*.
Opere: *La regina è innamorato (1857),Nella Bastiglia (1862), Le mie Memorie (1862), Elezioni Camera a Carnevale (1863), Un diplomatico innocente (1864), Sposato (1865), La bella Galathée (Libretto) (1865), Bridid (1870), Per le donne nervose (1870), Sirene moderne (1871), Piccole indiscrezioni circa il grande popolo (1872), Amori diplomatici.*

KOLBERG OSKAR (compositore)

il Nato il 22 febbraio 1814 in Przysusze. Morto il 3 giugno 1890 a Cracovia.
Era il figlio di Giulio, ingegnere-geometra nominato professore del Dipartimento di geodesia, topografia presso l 'Università di Varsavia. La famiglia, legata all'ambiente intellettuale e artistico gli permise di conoscere e frequentare i rappresentanti di spicco della scienza e dell'arte,.
Negli anni 1823-1830 frequentò il Liceo di Varsavia. Allo stesso tempo, studiò pianoforte con Franz Vetter. Dopo la chiusura forzata della scuola superiore nel 1830 (con le restrizioni delle autorità zariste a causa dello scoppio della Rivolta di Novembre), Kolberg trovò lavoro come contabile nella Banca di Samuel Fraenkel, presso la quale lavorò dal 1830 al 1833 e dal 1841 al 1844. Allo stesso tempo proseguì i suoi studi musicali, nel 1830 sotto la direzione di Joseph Elsner, negli anni 1832-1834 presso la Ignacy Feliks Dobrzynski, negli anni 1835-1836 a Berlino sotto la direzione di Karl Friedrich.
Il suo debutto come compositore musicale, avvenuto nel 1836, passò inosservato.
Alla fine degli anni '30 aveva già iniziato a mostrare interesse per il folklore. Dal 1838, durante le spedizioni con gli amici (scrittori, pittori, musicisti) iniziò a raccogliere canzoni e melodie popolari nella zona di Varsavia. Negli anni 1842-1845 le pubblicò su cinque libretti dal titolo - "*Canto del popolo polacco*"; contenenti 125 melodie popolari progettate per voce e pianoforte. Negli anni 1846-1847 ne pubblicò altre 90.
La collezione, però, incontrò critiche per la violazione della semplicità della melodia, lo sviluppo armonico improprio e l'introduzione di preludi. Incurante delle critiche continuò a lavorare su melodie popolari per voce e pianoforte, pubblicando "*Le canzoni lituane*" e "*Canti cechi e slovacchi*"" *"Campana Letteraria*" 1846), "*Canti matrimoniali*" (1847), "*Canti rituali del popolo"* (1848).
Dal 1845 ha lavorato per 12 anni come ufficiale sul bordo della ferrovia Varsavia-Vienna. Allo stesso tempo, ha intrapreso una ricerca sistematica nel campo del folklore.

Nel 1853, eseguita da dilettanti, vi fu in una anteprima privata la presentazione di scenografie con musica: "*Le scene nella locanda*." "*Re dei pastori"*, seguita anche da sette spettacoli al Grand Theatre nel 1859.
Allo stesso tempo, ha collaborato con riviste "Varsavia Biblioteca", "The Illustrated Weekly", "Orecchie Varsavia". scrivendo articoli legati al folklore e alla storia della musica.
Negli anni 1856-1857 cominciarono ad apparire i libri, "*Canto del popolo polacco*", che contiene più di 400 melodie popolari in forma di autentica senza nessuno sviluppo armonico. Essi sono stati accolti con entusiasmo e altamente valutati.
Nel 1873, Kolberg divenne membro corrispondente dell'Accademia delle Scienze di Cracovia, e nel 1874 presidente della commissione per la sezione etnologica antropologica dell'Accademia. Nel 1878 si recò in una mostra mondiale a Parigi. Per la presentazione delle sue pubblicazioni, esposte nella sezione etnografica del padiglione austriaco, ricevette la medaglia di bronzo. E 'stato uno dei patroni della mostra etnografica della scienza organizzata nel 1880.
Kolberg morì il 3 Giugno 1890. Nel suo testamento, lasciò all'Accademia delle Scienze il suo materiale inedito.
FILATELIA
POLONIA Anno 2014 (MI 4660)

KOLLO WALTER (compositore)
Nato a Neidenburg, Prussia Orientale, il 28 gennaio 1878. Morto a Berlino il 30 Settembre 1940.

Compositore tedesco di operette, (*Possen mit Gesang*, e *Singspiele)* e *di* canzoni popolari. Fu anche un direttore d'orchestra e un editore musicale. La sua opera più nota, l'operetta *Wie einst im Mai* (1913).
Figlio di un mercante, originariamente doveva prendere il mestiere del padre, decise, invece, di dedicarsi allo studio della musica nel Conservatorio Königsberg Sondershausen su consiglio di sua madre. Diventò un conduttore di teatro per un breve periodo a Königsberg prima di andare a Berlino nel 1899. A Berlino, si interessò di musica popolare e dal 1908 scrisse musiche per il teatro musicale popolare. Nel 1910 con Willy Bredschneider compose il suo primo grande successo, *Posse Große Rosinen*, che debuttò a Capodanno del 1911. Assai prolifico, ha continuato a comporre commedie musicali, farse e operette, in particolare: *Im Mai (1913) ; Darin: Es war a Schöneberg, im Monat Mai; Die Männer sind alle Verbrecher), Der Juxbaron (1916), Drei alte Schachteln (1917) e Die Frau ohne Kuß (1924*).
Kollo si affermò anche come un compositore di riviste e film sonori nel 1915; fu uno dei fondatori dell'organizzazione GEMA, e aveva la sua compagnia musicale. In seguito fece *tournée* di successo come direttore delle sue opere.
Con Jean Gilbert e Paul Lincke, Kollo fu uno dei fondatori del Berliner Operette.
Suo figlio Willi Kollo era anche un compositore di musica leggera e suo nipote è il celebre tenore wagneriano René Kollo.
FILATELIA
BERLINO Anno1978 (523), Busta postale

KOMITAS, SOGHOMAN (compositore)

Nato Soghomon Gevorki Soghomonyan a Kütahya il 26 settembre 1869 e morto a Parigi il 22 ottobre 1935, è stato un religioso, compositore, musicista e musicologo armeno. È considerato il padre della moderna musica armena.

Nacque in una famiglia di musicisti. La madre morì quando lui aveva un anno e il padre dieci anni dopo. Fu allevato dalla nonna finché nel 1881 fu ammesso al seminario di Echmiadzin, dove impressionò i suoi insegnanti con il suo talento canoro e musicale e dove si diplomò nel 1893. Nello stesso anno divenne un monaco e gli fu dato il nome di Komitas, appartenuto ad un Catholicos e musicista armeno del settimo secolo. Due anni dopo divenne prete e ottenne il titolo "padre".

Fondò e condusse il coro del monastero dove risiedeva fino al 1896, quando si recò a Berlino per studiare presso la Friedrich-Wilhelm-Universität (oggi nota come Humboldt-Universität). Nel 1899 acquisì il titolo di dottore in musicologia e tornò a Echmiadzin, dove condusse il coro polifonico maschile. Viaggiò per tutta la regione, registrando canzoni e danze folcloristiche; in questo modo collezionò e pubblicò circa tremila canzoni, spesso riadattate per il suo coro.

Il suo capolavoro fu una *Divina liturgia* (Badarak), ancora oggi una delle musiche più utilizzate durante la messa della Chiesa apostolica armena. L'opera fu iniziata nel 1892, ma Komitas non la finì mai completamente a causa dello scoppio della prima guerra mondiale. La base della composizione è formata dai canti dei preti più anziani mescolati con la musica popolare proveniente dalla sua raccolta. Oggi la versione più nota è quella per coro maschile a tre voci. Il testo non è originale, ma deriva dal testo tradizionale delle messe della chiesa armena.

Diede molte lezioni in varie università dell'Europa, della Turchia e dell'Egitto, diffondendo la conoscenza della musica armena.

Dal 1910 visse ad Istanbul, dove fondò un coro di trecento membri. Il 24 aprile 1915, il giorno dell'inizio del genocidio armeno, fu arrestato e deportato, con altri 180 notabili armeni, a Çankırı, nell'Anatolia centrale. Grazie all'aiuto del poeta turco Emin Yurdakul Mehmed, dell'autrice Halide Edip Hanım e dell'ambasciatore degli Stati Uniti d'America Henry Morgenthau senior, Komitas fu rimandato nella capitale insieme ad altri otto deportati.

La visione dei massacri del 1915 che avevano costituito il genocidio armeno e la distruzione di gran parte del suo lavoro decennale di raccolta della tradizione musicale armena e di successiva ricomposizione, lo condussero ad una irreversibile chiusura in se stesso e a gravi problemi psichiatrici ed è considerato uno dei martiri del genocidio.

Nell'autunno del 1916 fu ricoverato in un ospedale militare turco e nel 1919 in una clinica psichiatrica parigina dove morì nel 1935.

Le sue ceneri furono trasferite a Yerevan e sepolte nel Pantheon.

FILATELIA

URSS Anno 1969 (3533)

KONO-MICHI (canzone)
Canzone giapponese. "Kono-michi (In questo modo)," è stata composta da Yamada Kousaku (1886-1965), con parole di Kitahara Hakushu (1885-1942). La strada della memoria: campi, chiesa e una donna in mezzo ai fiori.
FILATELIA
GIAPPONE Anno 1989 (2453)

KORNGOLD, ERICH WOLFGANG (compositore)

Nato a Brno il 29 maggio 1897 e morto a Los Angeles, il 29 novembre 1957) è stato un compositore austriaco tardoromantico e autore di colonne sonore naturalizzato statunitense.
Nato in una famiglia ebrea, era figlio del critico musicale Julius Korngold. Studiò musica sotto la guida di Alexander von Zemlinsky e Robert Fuchs.

Gustav Mahler, dopo averlo incontrato, disse di lui: "è un genio musicale".
Ebbe gran successo in Europa con la sua opera "*Die tote Stadt*" (1920), oltre che con altre, prima trasferirsi nel 1934 negli Stati Uniti. Qui compose diverse colonne sonore per film che sono state riconosciute universalmente colte nel loro genere. Per il resto, della sua vita si dedicò alla scrittura di musica colta in un ricco e cromatico stile tardo romantico, culminato nel *Concerto per violino*, sicuramente il migliore dei suoi ultimi lavori. Nel 1943 fu naturalizzato cittadino degli USA.
Nonostante l'apprezzamento del pubblico e la popolarità acquisita, Korngold per molti anni fu avversato dalla critica.
Compose colonne musicali, Musica orchestrale e vocale, Musica da camera, Opere liriche, Arrangiamenti per Operette.
FILATELIA
AUSTRIA Anno 2002 (2042) USA Anno 1999 (3170)

KORNGOLD JULIUS (pseud.Paul Schott) (librettista)
Nato il 24 dicembre 1860. Morto il 25 settembre 1945.
Celebre critico musicale, è stato considerato come il critico superiore a Vienna all'inizio del XX secolo, quando la città è stata considerata come il centro di musica classica. Difese le opere di Gustav Mahler in un momento in cui molti non le tenevano in grande opinione di lui. Era il

padre del compositore Erich Wolfgang Korngold ì, per il quale scrisse il libretto della lirica *Die tote Stadt* (sotto il pseudonimo di Paul Schott).

KOSCHAT, THOMAS (compositore)

Nato l'8 mese agosto 1845 a Viktring a Klagenfurt , morto il 19 maggio

la 1914 a Vienna, è stato un compositore e maestro di cappella austriaco, a composto canzone *Carinzia* popolare e conosciuta in Europa e in America.

Il padre si era sposato a 61 anni nel suo secondo matrimonio con Ursula Tokar di

30 anni più giovane. Lavorava come tintore

alla Lodenfabrik. La madre lavorava nella stessa fabbrica come Wollklauberin.

A Koschat sin sa bambino fu consentito di partecipare nel coro della chiesa. Più tardi il pastore lo inviò a Klagenfurt nel collegio dei benedettini.

In seguito, nel 1865, Koschat studiò chimica presso il liceo di Vienna. Leopoldo di Moro, il maestro della fabbrica dove lavorava il giovane, gli aveva consigliato lo studio della chimica e anche pagato l'iscrizione, dal momento che il padre era morto nel 1862.

A Vienna fece parte del coro maschile del Vienna canto Club e dell'Academic Choral Society. Quest'ultimo è stato per lui il trampolino di lancio verso l'opera di Corte di Vienna. Il 7 novembre 1867, fu assunto come "bassista del coro con un piccolo impegno ai rulli". In seguito divenne direttore del coro. Ha fondato la Koschat Quintetti, con la quale ha girato l'Europa e l'America. Il Quintetto si è esibito in valzer e canzoni del coro anche e Kärntnerlieder che sono stati così diffusi oltre i confini del paese. Durante la sua vita ha ricevuto per i suoi servizi molti premi, menzioni speciali e l'Ordine della Red Eagle , a lui concessal dall'imperatore tedesco Guglielmo II.

Nel 1907 è stato nominato membro onorario dell'Opera di Corte di Vienna.

Thomas Koschat è sepolto in una tomba d'onore di Klagenfurt sulla Annabichl del cimitero. Al cimitero cantato 622 membri del coro e molte migliaia lo hanno accompagnato nel suo ultimo viaggio.

FILATELIA

AUSTRIA Anno 1970 (1165)

KOSENKO, VIKTOR STEMPANOVICH (compositore)

Nato nel 1896-1938 e morto nel 1938, è stato un compositore ucraino. Si è formato presso il Conservatorio di San Pietroburgo, dove ha studiato composizione e teoria con Mikhail Sokolov, allievo Rimsky-Korsakov, e pianoforte con Irina Miklashevskaya.

I

suoi primi anni sono stati duri, tanto quanto certamente erano per la maggior parte degli altri artisti della sua generazione in un giovane Unione Sovietica. Non è stato fino al 1929 che le sue prospettive di occupazione hanno cominciato a migliorare con un posto di insegnante a Lysenko Institute of Music and Drama di Kiev.

Nel 1934, ha accettato un posto presso il Conservatorio di Kiev, e nel 1938, ha ricevuto l'Ordine della Bandiera Rossa.

Con molti concerti, una grande quantità di insegnamento, e un piccolo numero di lavori pubblicati a suo credito, Kosenko morì nei suoi primi anni quaranta del cancro del reno.

FILATELIA

UCRAINA Anno 1996 (MI 189)

KOSTER, LOU (compositore)

Lou Koster è nato il 7 maggio 1889 a Lussemburgo. Dal momento che non vi era alcuna scuola di musica o di conservatorio nel suo paese d'origine, quando era bambina, suo nonno Franz Ferdinand Bernhard Hoebich (1813-1900), che aveva da allora in pensione come *maestro di cappella* della banda militare del Lussemburgo, le insegnò musica, violino e pianoforte. Non 1906 fu in grado di completare i suoi studi in queste discipline, oltre a cantare e studiare armonia presso la nuova fondazione del Conservatorio lussemburghese. Lei stessa affermò di sentirsi chiamata a diventare un compositore quando era ancora bambina e lo diventò in veste in gran parte autodidatta. Anche se esisteva una classe di composizione presso il Conservatorio di Lussemburgo, la frequentò solo nell'estate del 1943 e vi sostenne gli esami finali di composizione.

I primi lavori della Koster comprendono canzoni e pezzi per pianoforte, ma presto tentò composizioni più grandi, come l'operetta *An der Schwemm* su libretto di Batty Weber, eseguita nel 1922 con grande successo. (Una versione tedesca dal titolo *Amor im Bade* ebbe la sua prima esecuzione nel 1927.) Un estratto da operetta uscì in un disco di gomma lacca per Homocord a Berlino.

Durante il periodo tra le due guerre, Koster trovò editori per le sue opere per pianoforte e canzoni in Lussemburgo, il Belgio e la Germania. Lavorò come pianista, violinista e musicista d'orchestra; suonò nei caffè, accompagnò film muti, e, talvolta, è apparso come un direttore d'orchestra. Ha anche insegnato pianoforte al Conservatorio di Lussemburgo per 46 anni. Nel 1960 ha fondato l'ensemble vocale "Onst Lidd", eseguendo sue composizioni in innumerevoli concerti con loro. Il 9 luglio 1972 il suo più grande lavoro, *Der Geiger von Echternach*, una ballata per soli, coro e orchestra su testo di Nikolaus Welter, avvenne la sua prima esecuzione.

Lou Koster morì il 17 novembre 1973 a Lussemburgo.

FILATELIA

LUSSEMBURGO Anno 2003 (1550)

KOVAROVIC, KAREL (compositore)

Nato a Praga nil 9 dicembre 1862 e ivi morto il Dicembre 1920. stato un compositore e direttore d'orchestra ceco.

di Dal 1873 al 1879 ha studiato clarinetto, arpa e pianoforte presso il Conservatorio Praga . Ha iniziato la sua carriera come arpista . Nel 1900 Kovařovic divenne il direttore del teatro nazionale di Praga,

dovuto soprattutto al successo della sua opera *Le Dogheads*, tratta dal romanzo con lo stesso nome di Alois Jirásek . Il suo impegno al National Theatre è durato venti anni, fino al 1920. Compose sette opere.
Kovařovic è più ricordato oggi per la revisione che ha fatto di *Jenůfa di* Leos Janacek per la sua première a Praga, ed era nella sua versione che l'opera è stata presentata sentito per molti anni.
Esiste una registrazione della *Dogheads*, con Beno Blachut.

FILATELIA

CECOSLOVACCHIA Anno 1962 (1200)

KRAUS JOSEPH MARTIN (compositore)

Nato a Miltenberg, 20 giugno 1756 . Morto a Stoccolma, 15 dicembre 1792.
Compositore tedesco, detto il Mozart di Odenwald, esponente del Classicismo, fu maestro di cappella alla corte del re di Svezia Gustavo III e direttore della *Kungliga Musikaliska Akademien*, l'Accademia Reale Svedese della Musica.

Figlio di un impiegato dello Stato elettorale di Magonza, si distinse fin dall'infanzia per il suo talento musicale, che il rettore della scuola di latino di Buchen Georg Pfister (1730–1807) e il Kantor Bernhard Franz Wendler (1702–1782) provvidero a svilupparlo. Nel 1761 la famiglia si trasferì per breve tempo a Osterburken (Odenwald), dove il padre passò a svolgere mansioni di esattore. Nel 1768 Joseph Martin Kraus andò a Mannheim, dove frequentò il ginnasio dei Gesuiti e il Musikseminar. Qui, in particolare grazie a padre Alexander Keck (1724–1804) e Anton Klein (1748–1810), ricevette una buona istruzione musicale.
Nel 1773 Kraus si trasferì a Erfurt per proseguire gli studi, ma nel frattempo si occupava alacremente anche di musica. Nel novembre del 1775 dovette interrompere gli studi per un anno perché il padre era finito sotto processo per calunnia. In quel periodo scrisse *Tolon*, una tragedia in tre atti, e compose opere di musica sacra (un *Requiem*, un *Te Deum*, due *Orato*ri (*La nascita di Gesù* e *La morte di Gesù*) e un mottetto *Fracto Demum Sacramento*).
I contatti con alcuni compagni di studio svedesi lo spinsero a recarsi in Svezia. Il 26 aprile 1778 lasciò Gottinga e giunse a Stoccolma il 3 giugno 1778.
La prima esecuzione dell'opera *Proserpina* (1781) gli valse la celebrità: Kraus ottenne la nomina a maestro di cappella e uno stipendio annuo di 300 ducati dal Re di Svezia Gustavo III nonché l'opportunità di fare un viaggio per l'Europa (che intraprese il 7 ottobre 1782) al fine di conoscere il teatro europeo. Si fermò a Trieste, Venezia e a Bologna.
A Roma, col Re Gustavo III che aveva incontrato strada facendo, si recò in visita a papa Pio VI. Dopo Napoli si fermò a Parigi, dove trascorse due anni. Vide anche Londra e per l'ultima volta, nell'agosto del 1786. Tornato a Stoccolma, fu nominato nel 1787 Ordinatore Capellmästare e direttore dell'Accademia musicale reale.
Nel marzo del 1792, durante un ballo in maschera, Gustavo III venne ferito gravemente in un attentato e morì pochi giorni dopo. Le ultime opere di Kraus, presente al regicidio, furono una *Sinfonia* e una *Cantata funebri* che vennero eseguite durante le esequie di Gustavo III.
Kraus doveva essere tanto scosso dalla morte del “suo” re che dopo aver composto e diretto, già gravemente malato, la *Sinfonia funebre*, non si riprese più da questa fatica. Il 15 dicembre del 1792 morì a Stoccolma

di tubercolosi, di cui soffriva fin dai tempi in cui era studente.
Il catalogo delle opere di Kraus conta più di 200 composizioni che comprendono musica e inni sacri, sinfonie, cantate, arie da concerto, lieder, sonate e le opere teatrali *Azire* (1778) , *Proserpina* (1781), *Soliman II*, (1788), *Aeneas in Cartago* (1781-1791, 1799) .

FILATELIA

SVEZIA Anno 2006 (2524)

KREISLER, FRITZ (compositore)

Nato aVienna il 2 febbraio 1875 e morto a New York il 29 gennaio 1962, è stato un violinista e compositore austriaco.

la Nacque a Vienna da una famiglia ebrea. Studiò prima nella sua città, perfezionandosi poi a Parigi, sotto guida, tra gli altri, di Léo Delibes e Jules Massenet. Dopo essere stato scartato a un'audizione per la Wiener Philharmoniker, lasciò la musica per la medicina e la pittura.
Nel 1888 suona nel primo concerto nella Stenway Hall di New York, tornando trionfalmente al violino con un concerto con i Berliner Philharmoniker; nel 1899 giunse al successo in America nel corso di successive tournée dal 1901 al 1903. Del 1902 è il suo debutto inglese nei Philharmonic Concert a Londra e nel 1903 suona la prima esecuzione assoluta a Londra del Concerto per violino e orchestra di Frédéric Alfred d'Erlanger.
Al Metropolitan Opera House di New York suona in concerti negli anni 1902, 1905, 1910, 1913, 1914, 1915 , 1916 1917, 1919, 1921, 1940 e 1955.
Nel 1909 si esibisce al Teatro La Fenice di Venezia.
In America tornò prima della fine della Prima guerra mondiale, alla quale aveva preso parte nelle file dell'esercito austriaco fino al congedo anticipato per ferita. Nel 1924 tornò in Europa, soggiornando prima a Berlino e poi, dal 1938, a Parigi, per poi fare ritorno negli USA nel 1943, dove richiese ed ottenne la cittadinanza a seguito delle persecuzioni razziali.
Nel 1962 si spense a New York.
Esecutore brillante e acclamato virtuoso del violino, Kreisler compose anche diversi brani di musica vocale e strumentale. Alcuni di essi li presentò al pubblico come trascrizioni di autori classici (da Gaetano Pugnani a Giuseppe Tartini, da Arcangelo Corelli ad Antonio Vivaldi), e solo nel 1935 rivelò che erano composizioni originali proprie, suscitando lo sconcerto della critica. Al giorno d'oggi ci si riferisce solitamente a tali brani come *"in stile di"* (es. il celebre *Preludio ed Allegro in stile di Gaetano Pugnani*).
Scrisse anche un quartetto d'archi e numerose cadenze (da quelle del concerto per violino e orchestra di Johannes Brahms a quella del concerto di Ludwig van Beethoven), ancora oggi molto eseguite.
Opere: *Apple Blossoms (1919)*, *Sissy*, operetta in 3 atti, libretto di Hubert & Ernst Marischka (1932), *Rhapsody (1944)*

FILATELIA

ROMANIA Busta postale

KREUTZER, CONRADIN (compositore)

Nato a Meßkirch nel 1780 e morto a Riga, nel 1849), è stato un compositore tedesco.

Da giovane studiò diritto a Friburgo e solo nel 1800 si dedicò intensamente alla musica, riuscendo ad esordire con il *Singspiel* intitolato *Die lächerliche Werbung*. Quattro anni dopo iniziò un corso di studio viennese sotto la guida di Albrechtsberger.
Le sue successive opere *Der Taucher* e *Conradin von Schwaben* non riscossero inizialmente una buona accoglienza, mentre dopo qualche anno il suo *Konradin* gli consentì di ottenere il ruolo di maestro di corte del Württemberg.
Maggiore successo ebbero i singspiele *Jery und Bätely* (1810) e *Aesop in Phrygien* (1821).
Nel 1817 si trasferì a Donaueschingen per la nomina a maestro alla corte dei Fürstenberg.
Nel 1822 ritornò a Vienna, dove mise in scena il 4 dicembre l'opera *Libussa* al Theater am Kärntnertor dove nello stesso tempo divenne maestro al teatro.
Nel 1833 rappresentò, cogliendo un buon successo, *Melusine* e sette anni dopo si spostò a Colonia, e dal 1846 soggiornò a Vienna sempre con la nomina di *Kapellmaster*.
Tra le sue composizioni principali, annoveriamo: 23 opere, un oratorio, varie opere strumentali, lieder.[2]
FILATELIA
BADEN ZONA FRANCA Anno 1949

KUBELÍK JAN (compositore)
Nato a Michle (ora parte di Praga) il 5 luglio 1880. Morto il 5 Dicembre 1940, è stato un violinista e compositore .
Il

padre, un giardiniere per occupazione, era un violinista dilettante. Ha insegnato ai suoi due figli il violino e dopo aver scoperto il talento di Jan, di cinque anni, lo fece studiare sotto la guida di Karel Weber e Karel Ondříček . A otto anni studiò al Conservatorio di Praga con Otakar Ševčík, maestro ritenuto famoso per la sua tecnica. Il piccolo Jan aveva l'abitudine di esercitarsi da 10 a 12 ore al giorno, o *"fino a quando le mie dita iniziavano a sanguinare*." Dopo 1898, ha girato come solista, diventando presto famoso per il suo grande virtuosismo, l'intonazione impeccabile, e il suo tono molto pieno e nobile. Ha suonato con un Guarneri del Gesù e anche con due violini Stradivarius,
Dopo il grande successo dopo il suo debutto a Vienna , e Londra (dove tenne un concerto nel 1900), Kubelík fece per la prima volta una tournée in USA nel 1901. In seguito fece la sua prima apparizione presso la Royal Philharmonic Society di Londra nella stagione 1901-2, e nel 1902 ha ricevette la medaglia d'oro della Società. Nel 1902 ha portato l' Orchestra Filarmonica Ceca a Londra.
Nel 1903 sposò la contessa Anna Julie Marie Széll, nipote dell'ex primo ministro ungherese Kálmán Széll , dalla quale ebbe otto figli (cinque figlie violiniste e tre figli, tra i quali il conduttore Rafael Kubelík).
Kubelík ha scritto musica, tra cui sei concerti per violino , e ha continuato ad esibirsi in pubblico fino alla sua morte, con una pausa tra la fine della prima guerra mondiale e il 1920, periodo durante il quale ha composto. Nel 1920 ha ripreso la sua attività concertistica, ma con l'avvento di Jascha Heifetz , la sua carriera rallentò. Nel 1917, fu eletto membro

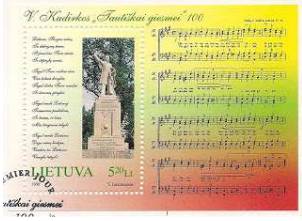
onorario della Phi Mu Alpha Sinfonia.
Jan Kubelík morì a Praga nel 1940, all'età di 60 anni.
FILATELIA
CECOSLOVACCHIA Anno 1994 (30)

KUBELIK, RAFAEL JERONÝM (compositore)
Nato a Býchory il 29 giugno 1914 e morto a Kastanienbaum l'11 agosto 1996, è stato un compositore e direttore d'orchestra ceco.
Figlio del violinista Jan Kubelik, Rafael Kubelik nacque in un territorio che all'epoca faceva parte dell'Impero Austro-Ungarico. Completò i suoi studi a Praga e nel 1948 emigrò negli Stati Uniti quando i comunisti salirono al potere con il Colpo di Stato cecoslovacco del 1948. Nel 1967 si trasferì a Lucerna
prendendo la cittadinanza svizzera.
Nella sua lunga carriera diresse numerose orchestre sinfoniche, tra cui l'Orchestra Filarmonica Ceca dal 1936 al 1939 e dal 1942 al 1948, la Chicago Symphony Orchestra dal 1950 al 1953, l'orchestra del Royal Opera House, Covent Garden di Londra dal 1955 al 1958 quella del Metropolitan di New York dal 1972 al 1974 e, come direttore stabile, l'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese dal 1961 al 1979, incarico nel quale succedette a Eugen Jochum.
Nel 1948 dirige la Royal Philharmonic Orchestra in Don Giovanni al Kings Theatre di Edimburgo per il Glyndebourne Festival Opera.
A Salisburgo dirige nel 1950, 1951, 1952, 1956, 1959, 1965, 1966 e 1971 un concerto con i Wiener Philharmoniker, nel 1955 un concerto con Wolfgang Schneiderhan, nel 1957 con la Berliner Philharmonisches Orchester e nel 1970 tre *Sinfonie di Mozart, la Sinfonia n. 9 (Beethoven) e la Musica funebre massonica in Do minore K 477* con Rosalind Elias e Walter Berry.
Nel 1950 dirige la prima esecuzione assoluta nell'Orchestra Hall di Chicago dello *Scherzo fantastico* per pianoforte e orchestra di Ernest Bloch.
Al Teatro alla Scala di Milano nel 1953 dirige due concerti con Zino Francescatti, nel 1959 lo *Stabat Mater* (Dvořák) con Renata Scotto e Giulietta Simionato e nel 1960 *Les Troyens* con Mario Del Monaco, Fiorenza Cossotto, la Simionato ed Adriana Lazzarini.
Al Royal Opera House, Covent Garden di Londra dirige nel 1955 *La sposa venduta*, *Otello (Verdi)* con Ramón Vinay e *La bohème*, nel 1956 *Il flauto magico* con Amy Shuard, *La dama di picche* (opera), *Jenůfa* di Leoš Janáček e *Carmen* (opera), nel 1957 *I maestri cantori di Norimberga* con Joan Sutherland, *Les Troyens ed Aida* con Fedora Barbieri e nel 1958 *I dialoghi delle Carmelitane* (opera) con la Sutherland, Peter Grimes (Britten), *Tristan und Isolde e Boris Godunov (opera)* con Boris Christoff. Al Covent Garden diresse fino al 1968 in 33 rappresentazioni.

Al Wiener Staatsoper nel 1955 dirige *Aida* con Leonie Rysanek.
Nel 1963 dirige la prima esecuzione assoluta nella Großes Haus della Staatsoper di Colonia della *Sinfonia n. 8* di Karl Amadeus Hartmann.
Al Grand Théâtre di Ginevra nel 1967 dirige *Don Giovanni* con Fernando Corena, Josè van Dam e Graziella Sciutti.
Al Teatro La Fenice di Venezia nel 1968 dirige l'Orchestra Sinfonica della Bayerischer Rundfunk in un concerto.
Al Metropolitan Opera House di New York debutta nel 1973 con *Les Troyens* con Shirley Verrett e nel
1974 *Il crepuscolo degli dei* con Birgit Nilsson.

Soprattutto con l'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese e con i Berliner Philharmoniker, realizzò, tra la prima metà degli anni '60 ed il 1977, alcune tra le migliori registrazioni della sua vasta discografia tra cui spiccano il ciclo completo delle 9 sinfonie e dei poemi sinfonici di Antonin Dvorak (a tutt'oggi ancora presente nel catalogo dell'etichetta Deutsche Grammophon e considerato di riferimento per l'interpretazione di questo autore) e le 4 sinfonie di Robert Schumann. Importantissime, nell'intera storia della discografia, le sue incisioni di *Ma Vlast* (*La mia Patria*), il ciclo di sei poemi sinfonici di Bedrich Smetana, soprattutto quella realizzata per Deutsche Grammophon, con la Boston Symphony Orchestra, nel 1971; di notevole interesse anche la sua integrale delle sinfonie di Gustav Mahler pubblicata (sempre da DG) nel 1973.
Dopo la Rivoluzione di velluto del 1989 torna a Praga per fondare un festival.
Compose *Veronika* opera comica in 4 atti, libretto di Dalibor C. Faltis Vacká (1947) nel Moravské Státní Divadlo di Brno diretta dal compositore e *Cornelia Faroli* (Augusta, 1972)
FILATELIA
REP. CECOSLOVACCA Anno 1998 (184)

KUDIRKA, VINCAS (compositore)
Nato il 31 dicembre 1858 e morto il 16 Novembre , è stato un poeta e medico lituano e l'autore sia della musica sia del testo del l Inno nazionale lituano, G*iesmė Tautiška* . Egli è considerato in Lituania come un eroe nazionale.
Kudirka è nato a Paezeriai . Ha iniziato a studiare la storia e la filosofia a Varsavia nel 1881, ma studiare la medicina l'anno successivo. Durante i suoi studi, è stato arrestato come sovversivo per avere una copia del *Capitale* in suo possesso, ed è stato espulso dalla Università di Varsavia , ma in seguito riammesso. Si è laureato nel 1889, e ha lavorato come medico di campagna in Šakiai e Naumiestis .
Kudirka ha iniziato a scrivere poesie nel 1888. Allo stesso tempo è diventato più attivo nella rinascita nazionale del movimento lituano. Insieme ad altri studenti lituani a Varsavia, ha fondato la società segreta *Lietuva* ("Lituania"). L'anno successivo la società ha cominciato a pubblicare il giornale clandestino *Varpas* ("The Bell"), che Kudirka modificò. Nel numero 6 di *Varpas*, nel settembre 1898, ha pubblicato il testo di *Tautiška giesmė*, che sarebbe diventato ufficialmente nel 1918, l' Inno nazionale, messo da lui in musica.
Kudirka ha dato molto alla cultura lituana, e ha anche pubblicato una raccolta di canzoni popolari lituane. E' stato anche un noto scrittore di satira.
Morì di tubercolosi a Naumiestis , il 16 novembre 1899, a 40 anni La seconda metà del *Tautiška giesmė* è stata incisa sulla sua lapide.
FILATELIA
LETTONIA Anno 1933 (MI 376/7), 1994 (481), 1998 (661+BF 13)



KUKUZELIS, JOHN (compositore)

Nato nel 1280 e morto nel 1360, è stato un compositore medievale bizantina-ortodosso-cristiano, cantante e riformatore della musica della Chiesa ortodossa .

Nato a Durazzo, Regno d'Albania, verso la fine del 13 ° secolo da madre bulgaro madre bulgara. Secondo alcune fonti era nato nel Džerminci nei pressi di Debar.

La maggior parte degli studiosi, tra cui David Marshall Lang, sosengono che fosse di origine bulgara, mentre Robert Elsie lo generalizza come un macedone slavo. In giovane età, era noto e accettato nella scuola presso la corte imperiale di Costantinopoli .

Koukouzelis ha ricevuto la sua formazione nella scuola vocale di Costantinopoli e si è affermato come una delle principali autorità nel suo campo nel corso del tempo. Favorito dell'imperatore bizantino e corista provetto, si trasferì a Monte Athos e condusse una vita monastica nella Grande Lavra . A causa delle sue capacità canore, fu chiamato Voce d'Agelo.

Koukouzelis introdusse lo stile melodioso (callophone) e il sistema bizantino di notazione porta il suo nome. Circa 90 delle sue opere in tutti gli stili della chiesa sono sopravvissuti fino ad oggi, forse il più famoso è il *Polieleion della donna bulgara,* dedicato a sua madre che, secondo alcuni ricercatori, contiene elementi di lutto tradizionali bulgare. E' stato anche l'autore di un nuovo tipo di collezioni vocali e dell'esercizio vocale Hyronomic che ha offerto 60 denominazioni di segni vocali che hanno segnato le formule melodiche di base per la composizione.

Koukouzelis è considerato come la figura più influente nella musica del suo periodo. In seguito è stato riconosciuto come santo dalla Chiesa ortodossa orientale, la sua festa cade il 1 ottobre. Egli è conosciuto come San Giovanni Koukouzelis.

Una scuola musicale nella sua nativa Durazzo porta il suo nome.

FILATELIA

BULGARIA Anno 1983 (2805), MACEDONIA Anno (2008) (MI 483),

KULJERIĆ IGOR (compositore)

Nato 1 ° febbraio 1938 a Šibenik . Morì il 20 aprile 2006.

Nato nella città costiera di Šibenik sul mare Adriatico, Kuljerić si diplomò in composizione presso la Zagabria Academy of Music.

Ricevette una borsa di studio dal governo italiano per studiare repertorio operistico al Teatro alla Scala a Milano. Attratto dai nuovi movimenti nella musica contemporanea, ha partecipato agli esperimenti tenuti nello Studio di Fonologia Musicale presso la RAI con Luigi Nono e di Monte Carlo con Igor Markevitch . Dal 1960 al 1967 ha lavorato come assistente-direttore della Opera del Teatro Nazionale Croato di Zagabria e più tardi divenne un membro dei Solisti di Zagabria assistente del direttore Antonio Janigro .

Il suo debutto come direttore avvenne nel 1967 durante il tour dei Solisti di Zagabria negli Stati Uniti dove ottenne recensioni positive sulla stampa di New York e Boston, un successo che lo portò alla nomina nel ruolo di direttore d'orchestra nella Radiotelevisione croata . Dal 1968 fino ai primi anni '80 ha lavorato come direttore del coro della Radio Televisione Croata e della Radio Television Symphony Orchestra.

Kuljerić ricoprì molti incarichi importanti nelle istituzioni culturali croate, tra cui consigli di amministrazione musicali di Dubrovnik Summer Festival , Teatro Nazionale Croato , Vatroslav Lisinski Sala concerti e del festival di musica contemporanea della Musica Biennale di Zagabria.

Alcune delle opere di quel periodo includono *Figurazioni Con Tromba* per tromba e orchestra, *Solo-Tutti* per pianoforte e orchestra, *Impulsi II* per quartetto d'archi, *Ballate di Petrica Kerempuh* per orchestra e cori, *Folk-Art* music tape (eseguito come musica da ballo contemporanea), *Les Echos I* per orchestra da camera, e *Les Echos II* per jazz band e orchestra sinfonica.

Diede molti spettacoli musicali all'estero, in paesi come gli Stati Uniti, Unione Sovietica, Spagna, Italia.

Kuljerić compose una grande quantità di musica per film, musiche di scena, arrangiamenti e progetti *crossover* con famose *pop e rock star croate*, musica per eventi sportivi, *jingle* televisivi e *spot* pubblicitari.

Kuljerić è stato insignito dell'UNESCO Award e molti altri importanti riconoscimenti croati. Nel 2004 fu ammesso nell'Accademia Croata delle Arti e delle Scienze.

Morì nell'aprile del 2006, solo tre settimane dopo il completamento e la première del suo *Hrvatska Misa* , una composizione monumentale per soli coro e orchestra. Il lavoro sulla sua nuova opera, *Caterina di Zrin (Katarina Zrinska)* con l'eroina di un dramma storico su amore e politica, è incompiuto.

FILATELIA
CROAZIA Anno 2008 (785)

KUNILEID ALEKSANDER (Aleksander Saebelmann)
(compositore)

Nato nel 1845 a Audru, Distretto di Pamu. Morì a Poltava nel 1875.

E’ una delle figure principali della musica corale estone .

Figlio di un insegnante, mostrò come il suo fratello, Friedrich August Saebelmann, doti musicali sin dalla più tenera età. La sua prima educazione musicale fu seguita dal padre, che gli insegnò a suonare la organo e il pianoforte. A16 anni studiò musica corale col maestro Jānis Cimze.

Saebelmann, laureatosi nel 1865 e assunse un posto di insegnante nel piccolo villaggio di Paistu per tre anni. Spesso suonava l'organo nella chiesa locale. Fece amicizia con personaggi di spicco del risveglio nazionale estone , tra cui Carl Robert Jakobson , Johann Voldemar Jannsen e la figlia di quest'ultimo, Lydia Koidula .
Prese il nome di "Kunileid", al posto di guello 'germanico' "Saebelmann", da un verso di Jacobson, *Kuni leiad* (fino a trovare). Nel 1868 è stato assunto come assistente istruttore nel seminario di Vidzeme.
Su iniziativa di Jakobson, Kunileid svose un ruolo significativo nel primo Festival della canzone estone nel 1869 in cui fu il principale organizzatore del festival, nonché presidente della giuria per spettacoli corali.
Durante questo periodo, Kunileid compose numerose canzoni corali, tra cui *Mu Isamaa sul braccio minu , Sind Surmani* e *Mu Isamaa, nad OLID matnud*, che fa parte dell'inno nazionale estone.
Jakobson inserì opere di Kunileid nella sua famosa collezione di canzoni estoni, *Wanemuine Kandle Guarito* (prima edizione 1869, la seconda nel 1871).
Nel 1871, si trasferì col fratello, Friedrich Saebelmann, (che si era laureato l'insegnante nel seminario di Valka), a San Pietroburgo . In un primo momento la coppia ha dovuto vivere stentatamente.
Kunileid fu insegnante nella scuola estone nel Gatchina , nei pressi della capitale russa, e poi insegnante nel seminario di Kolpino.
Nel 1873 la salute di Kunileid declinò rapidamente e si trasferì a Poltava come insegnante e organista per il suo clima migliore. Vi morì nell'estate del 1875.

FILATELIA

ESTONIA Anno 1995 (272)

KUNZE MICHAEL (librettista)

Nato a Praga, 9 novembre 1943.
E' un paroliere e librettista tedesco, attivo nel campo dei musical teatrali.
I suoi più grandi successi sono *Elizabeth* (1992), *Tanz der Vampire*(1996), *Mozart!* (1999) e *Rebecca* (2006). Come paroliere ha scritto oltre 200 canzoni ed è stato onorato con un Grammy (vinto nel 1975 per la canzone *Fly, Robin, Fly* scritta con Sylvester Levay e interpretata dal gruppo Silver Convention) e un Echo Award alla carriera. La sua forma di musical prende il nome di *dramamusical* ed è caratterizzata da una struttura drammatica. Ha collaborato con Daliah Lavi, Michael Schanze, Marion Maerz, Caterina Valente, Mary Roos, Juliane Werding, Ivan Rebroff, Jurgen Drews e altri artisti. Nell'ambito delle produzioni internazionali, con Herbie Mann, Julio Iglesias, Nana Mouskouri, Gilbert Bécaud e Gitte Hænning. Ha usato anche lo pseudonimo Stephan Prager (riferito al figlio Stephan e alla sua città natale, Praga).

KURENKEEV MURATALY (compositore)

Nato il 2 gennaio 1860 a Taldy-Bulak e morto il 12 Gennaio 1949 a Kemin fu un compositore del Kirghizistan, esecutore sugli strumenti popolari (kayak , komuz e choor). Artista del Popolo della kirghiso SSR (1936).

Ha studiato con il padre - un famoso musicista folk Kurenkeev (1826-1907). In giovane età è diventato noto. Ha effettuato un vasto repertorio di musica popolare, ha creato circa 80 opere. Nel 1916-1918 dopo aver preso parte alla rivolta rivoluzionaria era in esilio in Cina . Ha composto kui "Shinggrama", "Coeur Tolgoi", "Kiz Kerbez", "Kok legno di sandalo",

"Kayrma" e altri. Negli anni 1936-1940 è stato solista della Filarmonica del Kirghizistan. studenti sollevato.
Il suo nome è stato dato allo Stato Music College e ad una strada di Bishkek . Nel 1961 fu eretto un monumento al musicista.

FILATELIA
KIRGHISISTAN Anno 2010 (524)

KURMANGAZY SAGYRBAYALY (compositore)

Nato a Bökej Orda, 1818 e morto ad Astrachan', 1889, è stato un compositore kazako. Fu inoltre un virtuoso di dombra, uno strumento a corde simile a un lungo liuto tipico della musica dell'Asia centrale. La sua opera ebbe un profondo impatto sullo sviluppo della cultura musicale kazaka. Testimone della sollevazione popolare contro il colonialismo russo, per le sue critiche venne rinchiuso in carcere a Orenburg. Dopo la morte incominciò a essere venerato come santo e il suo mausoleo a Astrachan' è ancora oggi tra i luoghi più visitati della regione.

La vita di Kurmangazy è stata molto movimentata. Fu un testimone oculare della sollevazione popolare delle orde Bukey (1836-1837), sotto la guida Isatay Taymanuly e Makhambet Otemisuly. Le musiche e le canzoni di Kurmangazy si diffusero rapidamente tra la popolazione e ne accesero gli animi. Per le sue insubordinazioni alle autorità e i suoi atteggiamenti ribelli, Kurmangazy fu sottoposto a vessazioni e arresti e fu costretto a vivere a lungo lontano dal proprio paese.
Kurmangazy era a conoscenza della cultura e della letteratura progressista russa che ha sintetizzato nella propria musica kazaka.
La sua importanza nella creazione di una cultura nazionale kazaka è ancora oggi testimoniata da un gran numero di onori attribuiti. Oltre all'orchestra a lui dedicata, dal 1967 fino alla disgregazione, il premio di stato della Repubblica socialista sovietica kazaka era a lui intitolato. Inoltre nel 1993 la sua effigie venne scelta per comparire sulle banconote da 5 tenge, mentre nel 1998 per il suo 175º anniversario venne commemorato sul francobollo da 30 tenge. Nel 1997 venne eretto un mausoleo sul luogo della sua sepoltura e nel 2008 gli venne dedicata una statua equestre nel centro di Astrachan'.
Le sue opere musicali si ispirano alla storia del popolo kazako, alle feste popolari, alle riflessioni sulla vita, alle steppe desolate e alle personali disgrazie dell'autore.
Per lungo tempo le melodie di Kurmangazy sono state tramandate attraverso performance dal vivo. Dal 1934, anno della sua fondazione, uno dei principali custodi e divulgatori della sua musica è la *Kurmangazy Orchestra*, specializzata nell'esecuzione e diffusione della musica kazaka.
Di Kurmangazy sono conservati circa 60 *kyui*, ovvero composizioni strumentali. L'apice musicale lo raggiunge con il brano *Sary-Arka* ("La steppa vasta") che, con tono brillante, traccia un quadro delle sconfinate distese della steppa kazaka. Un'altra composizione interessante è *Kishkentay* (ovvero "piccolo", "minore") che pare sia stata ispirata dalla rivolta di Isatay Taymanuly, che era appunto il minore tra i suoi fratelli. Nel brano si alternano la riflessione epica con il tema drammatico della battaglia.
FILATELIA
KAZAKISTAN Anno 1998 (175)

KURPINSKI, KAROL KAZIMIERZ (compositore)

Nato a Włoszakowice il 6 marzo 1785 e morto a Varsavia il 18 settembre 1857, è stato un compositore, direttore d'orchestra e pedagogo polacco.

Incominciò gli studi sotto la guida del padre Marcin Kurpiński, un organista. A dodici anni divenne organista in una chiesa di Sarnowa vicino a Rawicz, dove era parroco lo zio Karol Wański. Nel 1800 un altro zio, il violoncellista Roch Wański, lo introdusse nella dimora del conte Feliks Polanowski presso Leopoli: nell'orchestra privata del conte di cui faceva parte Roch Wański il giovane Kurpiński suonava il violino.

Fu qui, che attorno al 1808, Kurpiński compose la sua prima opera, "*Pygmalion"*. Nel 1810 si stabilì a Varsavia. Con l'aiuto di Józef Elsner divenne un direttore dell'Opera di Varsavia, incarico che mantenne fino al 1840. Insegnò musica in diverse scuole d'eccellenza, fra cui una fondata da lui stesso. Nel 1815 divenne membro di numerose società musicali in Polonia e all'estero, fra cui la Societé des Enfans d'Apollon di Parigi. Divenne *Kapellmeister* della Cappella reale polacca nel 1819 e nello stesso anno ricevette un vitalizio per i servigi resi alla musica. Nel 1820 fondò e diresse il primo giornale musicale polacco. Fu decorato con l'Ordine di San Stanislao nel 1823.

Kurpiński fu uno dei compositori polacchi più celebri prima di Chopin e contribuì a gettare le basi di uno stile nazionale, preparando il terreno per il periodo romantico polacco. Contribuì allo sviluppo dell'opera polacca, introducendo nuovi strumenti musicali e una nuova modalità di espressione.

Opere*: Jadwiga (1814), Das Schloss von Czorsztyn (1819), Kalmora (1820),*

Compose inoltre: una sinfonia; tre balletti; quattro Ouverture; un *Te Deum*; 50 Polonaise; il Lied *Warszawianka*.

Scrisse anche due trattati teorici:*Systematische Vorlesungen über die Grundlagen der Musik (1819)Die Grundlagen der Harmonie (1821).*

FILATELIA

POLONIA Anno 1983 (2669)

KUTEV FILIP (compositore)

il Nato 13 giugno a Aytos , Burgas Province1903 e morto il 27 novembre 1982) è stato un compositore , arrangiatore bulgaro e fondatore, con la moglie Maria Kuteva, nel 1951, del primo Ensemble di Stato per il Folk song and Dance**,** noto anche come il Filip Kutev Ensemble. Con suo ensemble ha sperimentato lo stile di organizzare canzoni popolari fondendo elementi folkloristici con forme classiche occidentali e armonie, ed ha stabilito una nuova tradizione corale bulgara.

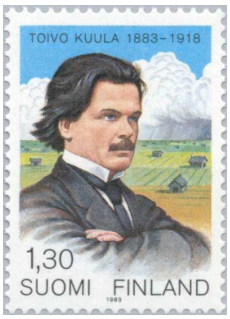
Il suo coro è stato uno dei quattro che è apparso sull'album *Le Mystère des Voix Bulgares , Volume secondo,* che ha vinto un Grammy Award nel 1989.

FILATELIA

BULGARIA Anno 1985 (2907)

KUULA TOIVO TIMOTEUS (compositore)

Nato il 7 Luglio 1883 e morto il 18 Maggio 1918), è stato un finlandese direttore d'orchestra e compositore . Era nato nel villaggio Vehkakoski della città Alavus e registrato come un nativo della città di Vaasa (allora Nikolainkaupunki), quando la Finlandia era ancora un granducato sotto il governo russo. Egli è conosciuto come un ritrattista colorato e appassionato della natura finlandese e persone.



E' ricordato soprattutto per la sua grande produzione di cori melodici e opere vocali. Le sue opere strumentali includono due *Suite Ostrobothnian* per orchestra, una sonata per violino, un trio di pianoforte, e una sinfonia incompiuta. Importante opera corale di Kuula è spesso considerata la cantata *Stabat Mater,* che è stata completata nella primavera del 1915 (versione originale, poi persa) ma rivisto, cominciando il 1917 e non finito, al momento della sua morte. Ha scritto anche qualche decina di opere per pianoforte altamente artistiche.

Kuula era noto per essere un feroce Fennoman . E 'morto nell'ospedale provinciale di Viipuri nel 1918 dopo essere stato ferito a morte di 18 giorni prima sulla Notte di Valpurga da un proiettile sparato da un Jäger . Il proiettile è stato sparato a seguito di una lite accaduta presso l'Hotel Seurahuone in concomitanza con la prima celebrazione della vittoria nella guerra civile della Finlandia . Kuula è sepolto nel cimitero di Helsinki.

FILATELIA

FINLANDIA Anno 1983 (895)

KVAPIL JAROSLAV (librettista)

Nato a Chudenice, 1868. Morto a Praga, 1950.

Fu un drammaturgo ceco, direttore artistico del Teatro Nazionale di Praga dal 1912, ne rinnovò il repertorio introducendo drammi di Anton Čechov, Henrik Ibsen e Maksim Gorkij.

Divenuto direttore del Vinohrady Theatre nel 1921, divenne celebre per aver scritto il libretto per l'opera *Rusalka* di Antonín Dvořák.

Nel 1917 Kvapil firmò il Manifesto degli Srittori Cechi.

Dopo gli studi liceali si iscrisse alle facoltà di medicina e filosofia a Praga, studi che non terminò.

Dal 1891 al 1904 ha lavorato come giornalista e come redattore di " *Golden Prague*". La sua prima moglie Hana Kvapilová, attrice presso il Teatro Nazionale, lo spinse ad interessarsi di teatro.

La maggior parte della sua vita fu dedicata al teatro. Lavorò molti anni sia per il Teatro Nazionale, sia per il Teatro Comunale di Vinohrady . Scrisse libretti e organizzò spettacoli.

Ottenna la carica di direttore del Vinohrady Theatre nel 1921 e nel 1917 Kvapil firmò il Manifesto degli Scrittori Cechi

Tra il 1918 - 1920 fu membro dell'Assemblea Nazionale Rivoluzionario della Repubblica Cecoslovacca. Durante la seconda guerra mondiale fu imprigionato fino alla liberazione della Repubblica e trascorse 11 mesi in prigione.

Il 13 giugno 1945 fu nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione del Teatro, istituito come organo consultivo artistico e culturale-politico per questioni importanti nel campo teatrale.

KYZ-ZHIBEK (opera)

Opera kazaka musicata da compositore kazako Yevgeny Brusilovsky su libretto di Gabit Musirepov (*vedi Narpoedra).* Nel 1934 l'opera è andata in scena all'Abay Opera House

Yevgeny Grigorievich Brusilovsky (1905-1981) è stato un compositore

sovietico russo che si stabilì in Kazakhstan . Ha scritto la prima opera kazaka, la musica per l' Inno del kazako Repubblica Socialista Sovietica , ed è stato Artista dei cittadini del kazako SSR.

Brusilovsky è nato a Rostov-on-Don , in Russia nel 1905. Ha studiato al Conservatorio di Mosca e successivamente al Conservatorio di Leningrado , sotto Maximilian Steinberg.

Nel 1933 fu inviato a Alma-Ata , Kazakhstan, per studiare la musica folk della regione, e vi rimase per il resto della sua vita. Dal 1934 al 1936 è stato Direttore Musicale del Teatro Nazionale kazako , e dal 1949 al 1951 il direttore artistico della Filarmonica. Ha fondato l' Abay Opera House nel 1934.

Brusilovsky ha insegnato presso l'Alma-Ata Conservatory (oggi Conservatorio Nazionale).

La trama dell'opera si ricollega ad una leggenda popolare kazaka del 16 ° secolo e racconta il periodo della nazione, quando il popolo soffriva di faide sanguinose. In quei tempi ogni provincia della nazione aveva il proprio Khan e ciascuno cercava di sostituire l'altro. La storia d'amore di Tolegen, il guerriero coraggioso, e la bellezza Zhibek finisce tragicamente a causa di conflitti inter-familiari. Tolegen viene vilmente assassinato da Bekejan (il Batyr, o nobile, della famiglia rivale), che in precedenza aveva chiesto la mano di Zhibek. Zhibek si suicida dopo aver appreso della morte di Tolegen.

Esistono 16 varianti della leggenda in diverse parti del Kazakhstan .

Nel 1970 la Kazakhfilm girò un film basato sulla leggenda.

Nel 1988 la poesia è stata tradotta in Russo dal poeta kazako Bakhytzhan Kanapyanov .

FILATELIA

KAZAKISTAN Anno 2005 (442)